

AEROPORTI
DI PUGLIA

ANNUAL
REPORT
2014



5	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
7	PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
25	NOTA INTEGRATIVA
95	RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014
125	ALLEGATO 1.
137	ALLEGATO 2.
145	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

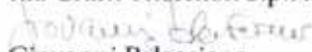
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli Aeroporti di Puglia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori degli Aeroporti di Puglia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bari, 9 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Partner





**PROGETTO DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014**

REGISTRO IMPRESE 03094610726
REA BA - 0243199
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03094610726

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

SEDE IN VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)
CAPITALE SOCIALE EURO 12.950.000,00 I.V.

Amministratore Unico Giuseppe Acierno

Collegio Sindacale
Presidente Valter Pastena

Sindaci effettivi Domenico Viola
Anna Lucia Muserra

Sindaco supplente Mario Aulenta
Daniela Caterino

Società di Revisione e Certificazione
Ria Grant Thornton S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01
Michele Grasso fino al 30.04.2014

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	191.166	217.406
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.968.239	4.512.077
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.044	130.048
7) Altre	811.628	745.317
	<hr/> 4.981.077	<hr/> 5.604.848
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	66.828	95.180
2) Impianti e macchinario	280.701	210.033
3) Attrezzature industriali e commerciali	863.465	895.940
4) Altri beni	231.770.692	231.015.403
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.435.621	30.258.024
	<hr/> 262.417.307	<hr/> 262.474.580

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
<hr/>		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	88.676	60.067
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
	88.676	60.067
	88.676	60.067
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
	88.676	60.067
<hr/>		
Totale immobilizzazioni	267.487.060	268.139.495

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
C) Attivo circolante		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	646.828	660.779
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	646.828	660.779
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	25.608.924	38.800.512
- oltre 12 mesi		
	25.608.924	38.800.512
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.277.545	1.204.775
	1.277.545	1.204.775

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.574.147	1.545.247
- oltre 12 mesi		
	1.574.147	1.545.247
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	25.195.879	9.922.356
- oltre 12 mesi	2.195.350	2.303.755
	27.391.229	12.226.111
	55.851.845	53.776.645
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.017.175	1.906.211
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	60.684	46.360
	4.077.859	1.952.571
Totale attivo circolante	60.576.532	56.389.995

Stato patrimoniale attivo 31/12/2014 31/12/2013

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti

- vari

698.076

754.629

698.076

754.629

Totale attivo

328.761.668

325.284.119

Stato patrimoniale passivo

31/12/2014

31/12/2013

A) Patrimonio netto

I. CAPITALE

12.950.000

12.950.000

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE

232.695

232.695

IV. RISERVA LEGALE

548.352

497.053

V. RISERVE STATUTARIE

VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

VII. ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria o facoltativa

5.488.760

4.514.068

Riserva per rinnovamento impianti e macchinari

Riserva per ammortamento anticipato

Riserva per acquisto azioni proprie

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289		
Altre...		
	5.488.757	4.514.066
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE D'ESERCIZIO	1.105.779	1.025.991
IX. PERDITA D'ESERCIZIO	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	20.325.583	19.219.805
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	37.651	17.885
3) Altri	5.130.608	4.966.629
Totale fondi per rischi e oneri	5.168.259	4.984.514

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.014.896	2.899.135
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	17.520.237	
	17.520.237	
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	16.652.560	28.066.339
- oltre 12 mesi	21.115.219	22.260.379
	37.767.779	50.326.718
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	17.504.317	25.039.708
- oltre 12 mesi		
	17.504.317	25.039.708

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	21.562.982	19.371.969
- oltre 12 mesi		
	21.562.982	19.371.969
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.831.146	4.052.456
- oltre 12 mesi		
	2.831.146	4.052.456
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	678.293	648.658
- oltre 12 mesi		
	678.293	648.658

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	16.221.808	17.074.608
- oltre 12 mesi	72.147	161.682
	16.293.955	17.236.290
Totale debiti	114.158.709	116.675.799
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	186.094.221	181.504.866
	186.094.221	181.504.866
Totale passivo	328.761.668	325.284.119

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	120.740	411.502
Totale conti d'ordine	120.740	411.502

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.181.245	51.429.981
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	615.711	692.484
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	6.042.533	6.730.658
- contributi in conto esercizio	10.890.097	11.335.023
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	11.002.509	10.804.572
	27.935.139	28.870.253
Totale valore della produzione	81.732.095	80.992.718
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	713.992	721.690
7) Per servizi	35.365.597	35.510.607
8) Per godimento di beni di terzi	3.920.783	4.285.081
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.567.008	13.005.936
b) Oneri sociali	4.156.161	3.963.039
c) Trattamento di fine rapporto	934.867	978.872
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	18.658.036	17.947.847

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	850.657	802.515
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.938.825	15.072.705
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	295.986	80.000
	16.085.468	15.955.220
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.951	180.206
12) Accantonamento per rischi	549.108	221.026
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	745.687	954.981
Totale costi della produzione	76.052.622	75.776.658
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.679.473	5.216.060
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	110.449	41.557
	110.449	41.557
	110.449	41.557
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.469.462	2.237.549
	2.469.462	2.237.549
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(1.401)	263
Totale proventi e oneri finanziari	(2.360.414)	(2.195.729)

Conto economico 31/12/2014 31/12/2013

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie 874.485 272.600

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

874.485 272.600

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti 148.678

- varie 553.979 181.208

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

702.657 181.208

Totale delle partite straordinarie 171.828 91.392

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.490.887	3.111.723
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.394.242	2.044.534
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(9.134)	41.198
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.385.108	2.085.732
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.105.779	1.025.991



IMBARCHI
GATES

A10-A11





NOTA INTEGRATIVA

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.
SEDE IN VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

PREMESSA

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi ("Karol Wojtyła" di Bari, "Aeroporto del Salento" di Brindisi, "Gino Lisa" di Foggia, "M. Arlotta" di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi aviation ed extra aviation. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e

finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: - prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali; - comprensibilità (chiarezza); - neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore); - periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale; - comparabilità; - omogeneità; - significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere

direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-

bis, comma 1, n. 5, c.c.);

- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare. Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre

futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile. In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per il piano di sviluppo aeroportuale.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata. Il valore di iscrizione può essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso può essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. In particolare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato con i flussi finanziari futuri attualizzati e valore di mercato, deve essere iscritta a tale minor valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Beni di proprietà

Sono quelli iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II. 4 – Beni gratuitamente devolvibili. Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2003 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 12 febbraio 2003 al 12 febbraio 2043. Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti generici	7,5%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	12%
attrezzature e apparecchiature di pista	31,5%
macchine d'ufficio	20%
mobili, arredi	12%

Beni gratuitamente devolvibili

ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi " - B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative

alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il credito sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra lo stesso costo e il valore di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007. A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti.

Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al fair value alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di oscillazione del tasso di interesse. I differenziali degli interessi attivi e passivi su operazioni di copertura, attraverso tali contratti, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

Conto economico

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

Contributi in conto esercizio e conto impianti

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi. In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2014 - 2013 - 2012

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2014	Bilancio al 31.12.2013	Bilancio al 31.12.2012
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	267.487.060	268.139.495	276.921.084
C) Attivo circolante	60.576.532	56.389.995	66.096.873
D) Ratei e risconti	698.076	754.629	738.181
Totale Attivo	328.761.668	325.284.119	343.756.138
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	6.269.804	5.243.814	4.228.138
Utile (perdite) dell'esercizio	1.105.779	1.025.991	1.015.676
B) Fondi per rischi e oneri	5.168.259	4.984.514	5.046.900
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	3.014.896	2.899.135	2.974.046
D) Debiti	114.158.709	116.675.799	124.699.258
E) Ratei e risconti	186.094.221	181.504.866	192.842.120
Totale passivo	328.761.668	325.284.119	343.756.138

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2014	Bilancio al 31.12.2013	Bilancio al 31.12.2012
A) Valore della produzione	81.732.095	80.992.718	83.058.644
B) Costi della produzione	-76.052.622	-75.776.658	-77.931.255
C) Proventi e oneri finanziari	-2.360.414	-2.195.729	-2.137.508
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	171.828	91.392	45.212
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.385.108	-2.085.732	-2.019.417
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.105.779	1.025.991	1.015.676

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	149	155	48	46	7	7	2	2	206	210
operai	77	79	34	34	4	5	2	3	117	121
Totale	232	240	83	81	11	12	4	5	330	338

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società al 31.12.2014 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.981.077	5.604.848	(623.771)

La voce in esame iscritta rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili. Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un decremento di 624 mila euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni

o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.)

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, si sono registrati incrementi per un valore complessivo di € 526.412 di cui le voci più consistenti riguardano:

- Per la voce **“Licenza e Marchi”** : l'acquisto del software **“W-E Capture”** per la gestione automatizzata del ciclo passivo di ricezione fatture e conservazione a norma di documenti

- fiscali ed aggiornamenti dei software esistenti;
- Per la voce **“Altre”**: l’implementazione di un sistema organizzativo di controllo delle diverse aree aziendali (Tableau de Bord e Balance Scorecard), destinato al Management.; per tale progetto è stato capitalizzato l’importo di Euro

49.787,82 per costo del personale dedicato. La capitalizzazione del costo del personale avviene sulla base di una sistematica rilevazione dell’impegno orario dei dipendenti attribuito ai singoli progetti, con l’imputazione del relativo costo.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Diritti e brevetti	191.166	-12,07%	217.406	-26.240
Concessioni licenze e marchi	3.968.239	-12,05%	4.512.077	-543.838
Immobil. Immat. In corso e acconti	10.044	-92,28%	130.048	-120.004
Altre immobil. Immateriali	811.628	8,90%	745.317	66.311
Totale	4.981.077		5.604.848	-623.771

Descrizione costi	Valore 31.12.2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2014
Impianto ed ampliamento	0			0	0
Ricerca, sviluppo pubblicità	0			0	0
Diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	217.406	0	0	-26.240	191.166
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	4.512.077	105.046	0	-648.884	3.968.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	130.048	175.201	-295.205	0	10.044
Altre	745.317	246.165	0	-179.854	811.628
Totale	5.604.848	526.412	-295.205	-854.978	4.981.077

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
262.417.307	262.474.580	(57.273)

Alla data del 31.12.2014 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 262.4 milioni di euro con un decremento di 57 mila euro rispetto all'esercizio 2013. Tali valori scaturiscono dal saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento.

Nel bilancio 2014 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2013 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Nei decorsi esercizi si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n.8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nel corso dell'esercizio 2014 non si è proceduto a ulteriori capitalizzazioni di interessi passivi.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi.

La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Si precisa che non sussiste nessuna restrizione o indisponibilità sui cespiti acquisiti con i suindicati contributi c/impianti.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel

termine di legge – della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c, il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2014.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Terreni e fabbricati	66.828	-29,79%	95.180	-28.352
Impianti e macchinari	280.701	33,65%	210.033	70.668
Attrezzature	863.465	-3,62%	895.940	-32.475
Altre immob. materiali	231.770.692	0,33%	231.015.403	755.289
Immob. materiali in corso e acconti	29.435.621	-2,72%	30.258.024	-822.403
Totale	262.417.307		262.474.580	-57.273

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	487.482
Ammortamenti esercizi precedenti	- 395.284
Rivalutazione monetaria:	
Rivalutazione costo storico	45.439
Rivalutazione fondo ammortamento	- 42.457
Saldo al 31.12.2013	95.180
Acquisizioni dell'esercizio	5.200
Ammortamento beni rivalutati	- 4.494
Ammortamenti dell'esercizio	-29.058
Saldo al 31.12.2014	66.828

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	629.678
Ammortamenti esercizi precedenti	-419.645
Saldo al 31.12.2013	210.033
Acquisizioni dell'esercizio	126.855
Cessioni dell'esercizio	
Rettifica fondi	
Ammortamenti dell'esercizio	-56.187
Saldo al 31.12.2014	280.701

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	6.032.021
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.136.081
Saldo al 31.12.2013	895.940
Acquisizioni dell'esercizio	254.084
Cessioni dell'esercizio	0
Rettifica fondi	0
Ammortamenti dell'esercizio	-286.559
Saldo al 31.12.2014	863.465

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	326.321.498
Ammortamenti esercizi precedenti	-101.487.553
Rivalutazione monetaria:	
Rivalutazione costo storico	9.518.399
Rivalutazione fondo ammortamento	- 3.336.941
Saldo al 31.12.2013	231.015.403
Acquisizioni dell'esercizio	15.317.815
Cessioni dell'esercizio	0
Rettifica fondi	0
Ammortamento beni rivalutati	- 380.736
Ammortamenti dell'esercizio	-14.181.790
Saldo al 31.12.2014	231.770.692

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
Costo storico	245.020.744	49.962.188	21.455.298	1.532.250
Ammortamenti esercizi precedenti	-65.228.773	-13.108.464	-9.323.300	-595.921
Saldo al 31.12.2013	179.791.971	36.853.724	12.131.998	936.329
Acquisizioni dell'esercizio	12.459.244	2.459.906	79.427	
Rettifica fondi	-968.449	553.202	138.747	
Rettifiche e riclassifiche	3.879.937	-2.900.184	-584.752	
Ammortamenti dell'esercizio	-10.978.256	-2.273.880	-719.654	-91.935
Saldo al 31.12.2014	184.184.447	34.692.768	11.045.766	844.393

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Aeroporto di Bari

Descrizione	Al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2014
Ampliamento Aerostazione	9.005.154	11.593.464		20.598.618
Adeguamento R.E.S.A. Pista RWY 07/25	160.934	199.787		360.721
Completamento sede Protezione Civile	665.638		665.638	
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico	658.673	3.599.473	316.247	3.941.899
Riconversione aree militari	158.642			158.642
Potenziamento sistema elettrico	155.456	10.729	166.185	
Impianti AVL	89.331	36.534		125.865
Raccordi C e D e riqualifica piazzali	186.702	102.571		289.273
Totale BARI	11.080.530	15.542.558	1.148.070	25.475.018

Aeroporto di Brindisi

Descrizione	Al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2014
Ristrutturazione della Caserma VVF	238.437	80.112		318.549
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	329.506	2.029.496	590.000	1.769.002
Ampliamento sale imbarco aerostazione	252.137	383.131	2.415	632.853
Riconfigurazione viabilità e ampliamento parcheggi	65.718			65.718
Totale BRINDISI	885.798	2.492.739	592.415	2.786.122

Aeroporto di Foggia

Descrizione	Al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2014
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	12.463.761	740.597	13.204.358	
Impianto Fotovoltaico	165.607	25.896	191.503	
Prolungamento pista di volo RWY 15/33	343.932	74.672		418.604
Totale FOGGIA	12.973.300	841.165	13.395.861	418.604

Aeroporto di Grottaglie (TA)

Descrizione	Al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2014
Espansione aeroportuale Grottaglie	97.158			97.158
Piattaforma Logistica aerospaziale Integrata Grottaglie		438.844		438.844
Totale GROTTAGLIE (TA)	97.158	438.844		536.002

Descrizione	Al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2014
Altre di cui:	5.221.238	420.493	5.421.856	219.875
Rete eliportuale pugliese	4.900.980	73.491	4.974.471	
Totale generale	30.258.024	19.735.799	20.558.202	29.435.621

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio

2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo Correlato al 31/12/2014	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	26.962	18.477
Altri Beni	9.518.399	2.284.416	7.233.983
Totale	9.563.838	2.311.378	7.252.460

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
88.676	60.067	28.609

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti

di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto all'esercizio 2013 si registra un incremento di 28.609 euro.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Depositi cauzionali diversi	5.231	1,49%	5.154	77
Depositi cauzionali Telecom	4.030	0,00%	4.030	-
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.753	1,79%	5.652	101
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.325	0,00%	5.325	-
Depositi cauzionali Aqp	66.010	75,66%	37.579	28.431
Depositi cauzionali Enel	2.327	0,00%	2.327	-
Totale	88.676		60.067	28.609

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
646.828	660.779	(13.951)

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come negli esercizi precedenti, ammontano a complessivi 647mila euro circa. Si rileva un leggero decremento pari a 14 mila euro rispetto

al saldo dal 31.12.2013. Tale decremento è dovuto all'utilizzo di scorte dei ricambi impianti AVL di Bari, Brindisi e Grottaglie nonché del materiale per il servizio agibilità.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Scorte finali mater. consumo	379.520	-7,53%	410.433	-30.913
Scorte finali badges	3.814	-42,88%	6.677	-2.863
Scorte finali mat. sanitario	101.724	0,27%	101.454	270
Scorte finali carburanti	7.615	-33,53%	11.457	-3.842
Scorte finali cancelleria	138.221	27,10%	108.749	29.472
Scorte final.Tkts restaurant	15.934	-27,60%	22.009	-6.075
Totale	646.828		660.779	-13.951

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
55.851.845	53.776.645	2.075.200

Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	25.608.924			25.608.924
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.277.545			1.277.545
Per imposte anticipate	1.574.147			1.574.147
Verso altri	25.195.879	2.195.350		27.391.229
Totale	53.656.495	2.195.350		55.851.845

Crediti verso clienti

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Crediti v/clienti	22.238.676	-41,15%	37.788.140	-15.549.464
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330	0,00%	480.330	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	1.851.521	-47,34%	3.516.319	-1.664.798
Note di credito da emettere	-83.708	-15,34%	-98.871	15.163
Altri crediti v/clienti	4.033.073	10415,39%	38.354	3.994.719
F.Do svalutazione crediti	-2.910.968	-0,44%	-2.923.760	12.792
Totale	25.608.924		38.800.512	-13.191.588

La voce **“crediti verso clienti”** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 25,6 milioni di euro, al netto della svalutazione di 2,9 milioni di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 309 mila e lo stanziamento di euro 296 mila, registra un decremento di 13 mila. Sulla base dell’analisi delle procedure in contenzioso nonché, tenendo conto degli esiti del recupero crediti, si è ritenuto adeguare il fondo svalutazione crediti per probabili perdite per ulteriori euro 296 mila; altresì l’utilizzo del predetto fondo è relativo a crediti non

recuperabili legati all’esito negativo delle procedure legali in un contesto di congiuntura economica negativa per tutto il settore del trasporto aereo. Si precisa che la composizione della clientela non genera alcuna situazione di effettiva “dipendenza commerciale”.

Alla chiusura dell’esercizio non risultano sussistere crediti in valuta.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2013	2.923.760
Utilizzo nell’esercizio	-308.778
Accantonamento esercizio	295.986
Saldo al 31/12/2014	2.910.968

I **“crediti tributari”** sono composti come segue:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Credito irap	-	-100,00%	51.154	-51.154
Credito ires dl. 201/2011	1.105.291	0,00%	1.105.291	-
Credito ritenute lav. Autonomi	10.784	4,51%	10.319	465
Altri crediti tributari	161.470	324,80%	38.011	123.459
Totale	1.277.545		1.204.775	72.770

Il credito IRES di Euro 1.105 mila riviene dall'applicazione del cd decreto "salva Italia" che, ai sensi del D.L. 201/2011 convertito in Legge 44/2012, ha previsto la deducibilità dell'IRAP, ai fini delle imposte sui redditi (IRES), relativa alla quota

imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato [2007/2011] per il quale è stata presentata l'istanza di rimborso nei termini di legge. La voce si completa con altri crediti tributari per maggiori imposte versate e chieste a rimborso.

I crediti per "imposte anticipate" sono i seguenti:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Crediti per imposte anticipate	1.076.123	2,76%	1.047.223	28.900
Crediti per imp. ant. su riv. ne	498.024	0,00%	498.024	-
Totale	1.574.147		1.545.247	28.900

Il dettaglio della voce "imposte anticipate" è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2014

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Esercizio sociale 2014 = tassa rifiuti urbani non pagata	51.002	8.939	59.941
Esercizio sociale 2014 = quote associative non pagate	15.246	2.672	17.918
Esercizio sociale 2013 = rischi legali	50.619	8.872	59.491
Esercizio sociale 2014 = rischi legali	151.005	26.467	177.472
Esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	642.120	-	642.120
Esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000	-	55.000
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	22.000	-	22.000
Esercizio sociale 2014 = perdite su crediti	42.181	-	42.181
Esercizio sociale 2009 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	423.752	74.272	498.024
Totale	1.452.925	121.222	1.574.147

Movimentazione anno 2014

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Esercizio sociale 2013 = tassa rifiuti urbani non pagata	42.023	7.365	49.388
Esercizio sociale 2014 = utilizzo tassa rifiuti urbani 2013	-42.023	-7.365	-49.388
Esercizio sociale 2014 = tassa rifiuti urbani non pagata	51.002	8.939	59.941
Esercizio sociale 2013 = quote associative non pagate	8.369	1.467	9.836
Esercizio sociale 2014 = utilizzo quote associative 2013	-8.369	-1.467	-9.836
Esercizio sociale 2014 = quote associative non pagate	15.246	2.672	17.918
Esercizio sociale 2011 = rischi legali	68.248	11.962	80.210
Esercizio sociale 2014 = rischi legali utilizzi	-68.248	-11.962	-80.210
Esercizio sociale 2012 = rischi legali	27.500	4.820	32.320
Esercizio sociale 2014 = rischi legali utilizzi	-27.500	-4.820	-32.320
Esercizio sociale 2013 = rischi legali	60.782	10.653	71.435
Esercizio sociale 2014 = rischi legali utilizzi	-10.163	-1.781	-11.944
Esercizio sociale 2014 = rischi legali	151.005	26.467	177.472
Esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831	-	769.831
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti utilizzi	-42.797	-	-42.797
Esercizio sociale 2014 = perdite su crediti utilizzi	-84.914	-	-84.914
Esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000	-	55.000
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	22.000	-	22.000
Esercizio sociale 2014 = perdite su crediti	42.181	-	42.181
Esercizio sociale 2009 = ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2010 = ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2011 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2012 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2013 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2013 = amm.ti riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2008	-105.938	-18.568	-124.506
Esercizio sociale 2014 = ammortamenti riv.ne Legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2014 = amm.ti riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2009	-105.938	-18.568	-124.506
Totale	1.452.925	121.222	1.574.147

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee connesse alla deducibilità futura ai fini fiscali di componenti negative di reddito.

La voce "crediti verso altri" per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Cred. v/Reg. Puglia nuove rotte	5.938.505	16,37%	5.103.329	835.176
Crediti v/Enac contr. Pon	174.436	0,00%	174.436	-
Cred. v/Reg. Puglia	15.577.000	2937,02%	512.904	15.064.096
Cred. v/Reg. Abruzzo	702.796	-39,90%	1.169.292	-466.496
Crediti v/dipendenti	606.814	16,04%	522.930	83.884
Crediti v/Inps	1.326.530	18,21%	1.122.160	204.370
Crediti v/Inail	-	-100,00%	107.794	-107.794
Crediti v/gse cont. fotovoltaico	106.316	94,43%	54.680	51.636
Altri crediti a breve	763.482	-33,89%	1.154.831	-391.349
Totale	25.195.879		9.922.356	15.273.523

I crediti verso la Regione Puglia per i costi sostenuti per la realizzazione del Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming 2014 ammontano a circa 10,3 milioni di euro. Nel 2013 i crediti sorti per il medesimo progetto erano stati fatturati nel corso dell'esercizio e già inseriti nei crediti verso clienti. In data 20.02.2015 il CIPE (Comitato

Interministeriale per la Programmazione Economica) ha preso atto della proposta di rimodulazione degli interventi infrastrutturali a valere sul FSC 2007-2013 formulata dalla Regione Puglia il 27.06.2014. Ciò ha generato un incremento dei crediti verso la Regione Puglia per la realizzazione di interventi in corso d'opera a valere sulla Delibera CIPE 62/2011 per circa 4,4 milioni di euro.

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
B. ca Salento libr.n.988529	-	-100,00%	8.405	-8.405
B. ca Antonv. dep. risp. 502665f	-	-100,00%	100.000	-100.000
Crediti v/ministero ex17	2.195.350	0,00%	2.195.350	-
Totale	2.195.350		2.303.755	-108.405

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non detiene partecipazioni o titoli.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

4.077.859	1.952.571	2.125.288
-----------	-----------	-----------

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di euro 2.125 mila rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Crediti v/banche a breve	4.017.175	110,74%	1.906.211	2.110.964
Assegni	-		-	-
Cassa	60.684	30,90%	46.360	14.324
Totale	4.077.859		1.952.571	2.125.288

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

698.076	754.629	(56.553)
---------	---------	----------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2014, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2014 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	276.524
Inserzioni gare sub-concessioni	93.804
Assistenze software e manutenzione impianti	25.413
Vestiario e D.P.I	76.331
Leasing finanziari	43.366
Verifiche periodiche impianti	2.074
Licenze Software	32.159
Canone manutenzione computers	50.459
Diritti e licenze	31.862
Servizio PRM	32.937
Quote associative	5.000
Altri di ammontare non apprezzabile	28.147
Totale	698.076

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.325.583	19.219.805	1.105.778

Il capitale sociale, composto da n. 12.950.000 azioni del valore nominale di 1 euro, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e

delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

Il Patrimonio netto è così composto

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Capitale sociale	12.950.000	0,00%	12.950.000	-
Riserva legale	548.352	10,32%	497.053	51.299
Riserva straordinaria	5.488.760	21,59%	4.514.068	974.692
Riserva dl 185/2008	232.695	0,00%	232.695	-
Utile o perdita di esercizio	1.105.779	7,78%	1.025.991	79.788
Differenza da arrotondamento	-3	0,00%	-2	-1
Totale	20.325.583		19.219.805	1.105.778

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2012 nessun utilizzo
- anno 2013 nessun utilizzo
- anno 2014 nessun utilizzo

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	497.053	51.299		548.352
Riserva straordinaria o facoltativa	4.514.068	974.692		5.488.760
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		1	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.025.991	1.105.779	1.025.991	1.105.779
Totale	19.219.805	2.131.770	1.025.992	20.325.583

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	548.352	A, B
Altre riserve	5.488.757	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	1.105.779	
Totale	20.325.583	
Quota non distribuibile	-14.836.826	
Residua quota distribuibile	5.488.757	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.168.259	4.984.514	183.745

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	37.651	17.885	19.766
Altri	5.130.608	4.966.629	163.979
Totale	5.168.259	4.984.514	183.745

Per **fondo imposte**. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
F.do imposte differite	37.651	110,52%	17.885	19.766
Totale	37.651		17.885	19.766

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Consistenza 31/12/2014

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885	-	17.885
Esercizio sociale 2014 = interessi di mora non incassati	19.766		19.766
Totale	37.651	-	37.651

Movimentazione 31/12/2014

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885	-	17.885
Esercizio sociale 2014 = interessi di mora non incassati	19.766		19.766
Totale	37.651	-	37.651

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
F.do rischi legali	733.180	28,81%	569.201	163.979
F.do ex art.17 D.L.135/97	1.858.384	0,00%	1.858.384	-
Fondo revisione contratto di programma	2.539.044	0,00%	2.539.044	-
Totale	5.130.608		4.966.629	163.979

Si evidenzia che il **fondo rischi legali** già di euro 569 mila è stato utilizzato per euro 385 mila, mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudentiale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato ulteriormente di Euro 549.108, al fine di coprire eventuali passività potenziali il tutto per un valore finale del fondo di euro 733 mila.

Il fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale (revisione

contratti di programma) non registra variazioni nell'esercizio e accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007.

Sulla questione "Fondo servizio antincendio statale" la Società, insieme agli altri gestori aeroportuali italiani, ha proposto ricorso giurisdizionale come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, ritenendo tali costi non pertinenti. Comunque, prudentialmente, la Società ha accantonato i relativi oneri.

Il **fondo ex art. 17** rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.2003 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha

consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2014 non ha subito variazioni.

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2014	1.858.384
Decremento per costi relativi al completamento programma	0
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2014	1.858.384

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.014.896	2.899.135	115.761

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2014, un incremento di 116 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps per effetto della riforma della

previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2014, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
F.do t.f.r. in azienda	1.631.838	-5,43%	1.725.595	-93.757
F.do t.f.r. gest. Inps	1.383.058	17,85%	1.173.540	209.518
Totale	3.014.896		2.899.135	115.761

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2014 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	importo
Fondo inizio esercizio 2013	2.899.135
Incremento per accantonamento dell'esercizio	934.867
Decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	-559.929
Decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	-186.993
Contributi a carico dipendenti	-67.567
Imposta sostitutiva	-4.617
Fondo al 31.12.2014	3.014.896

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
114.158.709	116.675.799	(2.517.090)

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a

termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.). I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci		17.520.237		17.520.237
Debiti verso banche	16.652.560	7.341.445	13.773.774	37.767.779
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	17.504.317			17.504.317
Debiti verso fornitori	21.562.982			21.562.982
Debiti tributari	2.831.146			2.831.146
Debiti verso istituti di previdenza	678.293			678.293
Altri debiti	16.221.808	72.147		16.293.955
Totale	75.451.106	24.933.829	13.773.774	114.158.709

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

In linea con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 37/2014 al Capo III "Società controllate dalla Regione Puglia. Norme in materia di anticipazione temporanea

di liquidità" ed "al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia di impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse" in data 28.10.2014 Aeroporti di Puglia ha provveduto ad avanzare apposita richiesta di anticipazione temporanea di liquidità di ammontare pari a 50 milioni di euro. La

Regione Puglia accolta la richiesta e sottoscritta apposita convenzione in data 15.12.2014 ha provveduto, come previsto al punto 4) comma 1, ad erogare a titolo di anticipazione 17,5 milioni di euro.

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in

conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste nei Piani di Sviluppo Aeroportuale, nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte aeree.

L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	16.652.560	-40,67%	28.066.339	-11.413.779
Debiti v/banche oltre 12 mesi	21.115.219	-5,14%	22.260.379	-1.145.160
Totale	37.767.779		50.326.718	-12.558.939

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione. Gli acconti sui finanziamenti CIPE registrano un decremento di circa 12,8 milioni di euro dovuti principalmente all'entrata in esercizio della rete eliportuale pugliese e delle opere di adeguamento infrastrutture di volo dell'Aeroporto di Foggia.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	10.483.173	47,51%	7.106.709	3.376.464
Deb. per fin. poin energie rinnovabili	3.131.602	365,22%	673.145	2.458.457
Deb. per fin. cipe infrastrutture	3.885.233	-76,76%	16.721.108	-12.835.875
Deb. v/Reg. Puglia apq sviluppo locale	-	-100,00%	519.370	-519.370
Deb. v/Reg. Puglia con. interreg	-		-	-
Anticipi da clienti	4.309	-77,76%	19.376	-15.067
Totale	17.504.317		25.039.708	-7.535.391

I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Debiti v/fornitori	15.630.250	22,73%	12.735.614	2.894.636
Fornitori c/ft da ricevere	6.576.714	22,52%	5.368.062	1.208.652
Fornit. c/note cred. da ricev.	-2.248.838	446,84%	-411.246	-1.837.592
Canoni demaniali	1.604.856	-4,45%	1.679.539	-74.683
Totale	21.562.982		19.371.969	2.191.013

I **debiti tributari**: sono così costituiti

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Erario c/ritenute	466.490	8,26%	430.898	35.592
Erario c/irap esercizio	72.103		-	72.103
Erario c/ires esercizio	258.674	230,93%	78.166	180.508
Debito iva	1.945.551	-45,05%	3.540.377	-1.594.826
Altri debiti v/erario	88.328	2829,62%	3.015	85.313
Totale	2.831.146		4.052.456	-1.221.310

La voce “**debiti tributari**” si compone del debito per ritenute sulle retribuzioni e sui compensi relativi a dicembre per 466 mila, del debito IRES/IRAP per saldo imposte di competenza per complessivi Euro 331 mila, del debito IVA per Euro 1.946 mila nonché Euro 88 mila per debiti verso agenzia delle entrate per adesione al PVC per gli esercizi 2010-2011.

I “**debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Debiti v/Inps	614.069	3,96%	590.650	23.419
Debiti v/Inail	13.457	100,00%	-	13.457
Debiti v/F.A.S.I.	-	-100,00%	6.643	-6.643
Debiti v/Previndai	44.189	-2,57%	45.355	-1.166
Debiti v/Inpgi	4.870	11,37%	4.373	497
Debiti v/Casagit	671	8,05%	621	50
Debiti v/Fpcgi	1.037	2,07%	1.016	21
Totale	678.293		648.658	29.635

Gli "altri debiti" entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Deb.V/comune per addiz.Dir.Imb.	7.468.720	-17,67%	9.071.599	-1.602.879
Debiti v/comp.Aeree per biglietti.	229.807	6,40%	215.983	13.824
Debiti v/iata per biglietti.	44.228	-54,45%	97.096	-52.868
Debiti v/dipendenti	2.211.560	0,26%	2.205.766	5.794
Debiti v/partners airnet	209.509	-50,83%	426.090	-216.581
Altri debiti a breve	6.057.984	19,77%	5.058.074	999.912
Totale	16.221.808		17.074.608	-852.800

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Depositi cauzionali subconc.	72.147	-55,38%	161.682	-89.535
Debiti v/volare br	-		-	-
Totale	72.147		161.682	-89.535

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
186.094.221	181.504.866	(4.589.355)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2014 i ratei e risconti passivi ammontano a circa 186 milioni di euro e registrano un decremento di 4,5 milioni di euro circa rispetto al

passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili dipendenti	65.957
Arretrati rinnovo CCNL	381.120
Consumi elettrici AVL Brindisi	43.107
Altri	2.331
Totale ratei	492.515

Descrizione risconti	Importo 2015	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	2.564.726	37.045.677	39.610.403
contributo c/impianti Fondi Regionali, Nazionali e Comunitari	8.023.999	137.277.672	145.301.671
Contributo c/impianti interreg	41.512	523.656	565.168
Altri	93.034	31.429	124.463
Totale risconti	10.723.271	174.878.434	185.601.705

CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi in particolare per canoni leasing e si

rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fidejussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	120.740	411.502	(290.762)
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	120.740	411.502	(290.762)

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state espone dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

INFORMATIVA PER SETTORE

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c, si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

DIRITTI

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). Si segnala che a partire dal 31.12.2013

in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n.386 del 25.10.2013, sono entrati in vigore i diritti di approdo e decollo unificati per destinazione/provenienza dell'aeromobile.

HANDLING

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE, BENI AD USO COMUNE E BENI DI USO ESCLUSIVO

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione agli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

RESIDUALI

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
81.732.095	80.992.718	739.377

Il valore della produzione, pari a circa 81,7 milioni di euro, registra un incremento di circa 740 mila euro rispetto all'esercizio 2013. Tale incremento è giustificato dal maggior traffico aeroportuale registrato negli

aeroporti di Bari (2,2%) e Brindisi (+8,5%)

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.181.245	51.429.981	1.751.264
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	615.711	692.484	(76.773)
Altri ricavi e proventi	27.935.139	28.870.253	(935.114)
Totale	81.732.095	80.992.718	739.377

Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Proventi di handling	8.902.264	8,88%	8.175.992	726.272
Proventi serv. antincendio	11.269	-33,59%	16.968	-5.699
Diritti aeroportuali	29.652.250	4,37%	28.410.587	1.241.663
Proventi di biglietteria	346.451	-6,68%	371.267	-24.816
Canoni subconcessione	11.998.599	1,26%	11.848.983	149.616
Canoni sub serv. rif. carburante	1.301.050	4,31%	1.247.290	53.760
Canoni sub. spazi pubblicitari	639.292	-36,60%	1.008.277	-368.985
Canoni uso sala vip	-	-100,00%	114.093	-114.093
Proventi da parcheggio	96.975	15,28%	84.118	12.857
Altri ricavi di gestione	233.095	52,94%	152.406	80.689
Totale	53.181.245		51.429.981	1.751.264

L'aumento dei ricavi di handling e dei diritti aeroportuali è dovuta essenzialmente all'aumento dei volumi di traffico sugli Aeroporti di Bari e Brindisi.

I canoni di sub concessione hanno registrato un decremento di circa 230 mila euro causato dalla cessazione del contratto di gestione degli spazi pubblicitari e dalla chiusura della sala VIP.

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Incrementi immobilizzazioni immateriali	49.788	-50,39%	100.356	-50.568
Incrementi immobilizzazioni materiali	565.923	-4,43%	592.128	-26.205
Totale	615.711		692.484	-76.773

La voce di ricavo è rappresentata dell'impiego di personale tecnico interno per la progettazione e monitoraggio dei nuovi interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti

2007-2013 e nel Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-2013.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Prov. serv. centralizzati	169.910	-24,12%	223.925	-54.015
Proventi diversi	1.182.319	-29,09%	1.667.313	-484.994
Altri ricavi e prov. diversi	53.982	-11,97%	61.321	-7.339
Recupero spese diverse	294.466	39,85%	210.559	83.907
Recupero utenze comuni	887.472	-6,98%	954.112	-66.640
Contr. Reg. Puglia nuove rotte	3.454.384	-4,40%	3.613.428	-159.044
Totale	6.042.533		6.730.658	-688.125

Nella voce "Proventi Diversi" sono comprese (così come stabilito dal OIC n. 1 della Serie "interpretazioni"), sopravvenienze per Euro 1.104 mila relative a valori stimati, causate dal normale

aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e componenti di reddito collegati alla gestione ordinaria che scaturiscono da diminuzioni del passivo.

Di seguito il dettaglio dei contributi in c/esercizio:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Contrib. Reg. Puglia turismo	10.611.968	2,47%	10.356.199	255.769
Contrib. Gse fotovoltaico	278.129	-14,08%	323.722	-45.593
Contrib. Ipa adriatic programme	-	-100,00%	655.102	-655.102
Totale	10.890.097		11.335.023	-444.926

Di seguito il dettaglio dei contributi in c/capitale:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.000.142	-5,15%	3.162.942	-162.800
Contr. interreg	41.512	0,00%	41.512	-
Contr. pon infrastrutture	2.104.707	0,00%	2.104.707	-
Contr. sist.monitor. rumore	33.284	126,27%	14.710	18.574
Contr. ferrotramviaria	6.662	0,00%	6.662	-
Contrib. Reg. Puglia cipe	5.784.300	6,29%	5.442.137	342.163
Contrib. Reg. Puglia por-fesr	31.902	0,00%	31.902	-
Totale	11.002.509		10.804.572	197.937

La Società ha proceduto ad applicare la contabilità regolatoria di cui alla Delibera CIPE n. 38/07-51/08 ed alle Linee Guida ENAC. In particolare è stata assicurata la separazione contabile delle attività di assistenza a terra (handling) rispetto alle attività di gestione aeroportuale, così come previsto dal D.Lg. 18/99 di recepimento della Direttiva UE n. 96/67.

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2014 registrano un incremento pari al 4,37% rispetto all'esercizio 2013 dovuto essenzialmente all'incremento del traffico passeggeri transitati sugli scali pugliesi a livello di sistema (4,44%) e di singoli scali (Bari 2,15% e Brindisi 8,58%).

Categoria	2014	2013	Differenza
Diritti imbarco passeggeri	8.707.796	8.609.229	98.567
Diritti imbarco/sbarco merci	26.562	26.312	250
Diritti approdo/decollo/sosta	3.328.394	3.310.428	17.966
Diritti bagagli da stiva	2.396.274	2.354.018	42.256
Diritti imbarco pax sicurezza	2.967.694	2.926.935	40.759
Diritti prm	755.121	746.423	8.698
Totale Bari	18.181.841	17.973.345	208.496
Diritti imbarco passeggeri	3.885.764	3.620.809	264.955
Diritti imbarco/sbarco merci	6.314	20.489	-14.175
Diritti approdo/decollo/sosta	3.195.181	2.811.188	383.993
Diritti bagagli da stiva	1.673.654	1.547.323	126.331
Diritti imbarco pax sicurezza	1.977.954	1.826.783	151.171
Diritti prm	271.342	254.515	16.827
Totale Brindisi	11.010.209	10.081.107	929.102
Diritti imbarco passeggeri	8.767	9.926	-1.159
Diritti imbarco/sbarco merci	0	0	0
Diritti approdo/decollo/sosta	9.700	9.923	-223
Diritti bagagli da stiva	4.419	4.724	-305
Diritti imbarco pax sicurezza	4.782	5.114	-332
Diritti prm	847	900	-53
Totale Foggia	28.515	30.587	-2.072
Diritti imbarco passeggeri	2.467	515	1.952
Diritti imbarco/sbarco merci	141.697	108.752	32.945
Diritti approdo/decollo/sosta	285.076	215.760	69.316
Diritti bagagli da stiva	1.084	235	849
Diritti imbarco pax sicurezza	1.175	255	920
Diritti prm	186	30	156
Totale Grottaglie	431.685	325.547	106.138
Totale generale	29.652.250	28.410.586	1.241.664

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
76.052.522	75.776.658	275.864

Si rileva un incremento di circa 281mila euro dei costi della produzione. I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della

Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2014 e 2013 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	713.992	721.690	(7.698)
Servizi	35.365.597	35.510.607	(145.010)
Godimento di beni di terzi	3.920.783	4.285.081	(364.298)
Salari e stipendi	13.567.008	13.005.936	561.072
Oneri sociali	4.156.161	3.963.039	193.122
Trattamento di fine rapporto	934.867	978.872	(44.005)
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	850.657	802.515	48.142
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.938.825	15.072.705	(133.880)
Svalutazioni crediti attivo circolante	295.986	80.000	215.255
Variazione rimanenze materie prime	13.951	180.206	(166.255)
Accantonamento per rischi	549.108	221.026	328.082
Oneri diversi di gestione	745.687	954.981	(209.294)
	76.052.622	75.776.658	275.964

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Acquisto mater. manutenzione	15.059	-59,79%	37.448	-22.389
Acq. mater. scorta impianto	1.240	19,23%	1.040	200
Acq. mater. Handling	38.500	63,62%	23.530	14.970
Acquisti security	25.652	80,81%	14.187	11.465
Acq. mat. officina. mezzi rampa	8.318	-28,24%	11.592	-3.274
Acq. tessere sist. contr. acces	4.730	1082,50%	400	4.330
Acquisto materiale sanitario	1.162	-90,55%	12.302	-11.140
Fotocopie	8.046	-23,30%	10.490	-2.444
Acquisto mat. le agibilità	7.143	61,53%	4.422	2.721
Vestiaro dipendenti	145.312	6,71%	136.172	9.140
Carburanti e lubrificanti	304.264	-1,35%	308.428	-4.164
Carburante per riscaldamento	34.286	38,09%	24.829	9.457
Cancelleria e stampati	54.017	-29,84%	76.986	-22.969
Cancelleria e stamp.Handling	39.399	53,69%	25.635	13.764
Altri acquisti	26.864	-21,52%	34.229	-7.365
Totale	713.992		721.690	-7.698

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a circa 7mila euro rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Addestramento prof. le dipend	26.211	-55,98%	59.545	-33.334
Assicurazioni	579.469	1,50%	570.927	8.542
Assistenza software	399.381	-16,05%	475.716	-76.335
Collaborazioni	1.173	46,63%	800	373
Comp. Accountable manager	-	-100,00%	65.482	-65.482
Compensi a consulenti esterni	448.324	25,91%	356.073	92.251
Compensi amministratore	150.000	10,64%	135.570	14.430
Compensi collegio sindacale	64.793	-41,39%	110.553	-45.760
Contributi amministratori e sindaci	23.621	-49,71%	46.967	-23.346
Gestione pronto soccorso	246.600	1,47%	243.025	3.575
Gestione sala vip	27.994	-56,56%	64.448	-36.454
Lavoro interinale	822.944	13,73%	723.589	99.355
Manutenzioni e riparazioni	1.781.325	1,91%	1.747.915	33.410
Oneri e commissioni bancarie	141.650	0,22%	141.337	313
Oneri per servizio antincendio	1.023.673	0,00%	1.023.673	-
Prestazioni di manutenzione	2.391.055	-0,59%	2.405.346	-14.291
Prestazioni di terzi	108.735	11,36%	97.642	11.093
Prestazioni facchinaggio	1.038.582	15,65%	898.006	140.576
Prestazioni manutenzione verde	233.687	14,31%	204.432	29.255
Prestazioni professionali occ.li	69.148	-28,97%	97.346	-28.198
Prestazioni servizio antincendio	203.364	16,07%	175.207	28.157
Prestazioni servizi sicurezza	3.991.885	2,09%	3.909.987	81.898
Prestazioni servizio pulizia	2.180.222	1,76%	2.142.602	37.620
Prom.ni comm. ban. nuove rotte	3.454.384	-4,40%	3.613.427	-159.043

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Promozioni commerciali	10.647.104	-0,95%	10.749.400	-102.296
Pubblicità diverse	105.313	-30,63%	151.824	-46.511
Servizio falconeria	166.320	0,00%	166.320	-
Servizio pass. rid. mobilità	637.461	-2,58%	654.338	-16.877
Spese postali	8.699	-0,11%	8.709	-10
Spese riprotezione pax	124.432	-0,20%	124.686	-254
Stampa ed inserzioni	91.990	29,76%	70.890	21.100
Ticket restaurant	491.314	0,14%	490.613	701
Utenza energia elettrica	2.783.458	-3,53%	2.885.418	-101.960
Utenza gas	164.099	-6,36%	175.246	-11.147
Utenza idrica	279.207	20,45%	231.802	47.405
Utenza telefonica	135.384	5,55%	128.266	7.118
Utenze caserma vv.f.	-	-100,00%	300	-300
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	24.869	-40,97%	42.130	-17.261
Viaggi e trasf. consulenti	13.348	-0,10%	13.361	-13
Viaggi e trasf. dipendenti	229.658	-8,01%	249.647	-19.989
Visite mediche fiscali	9.617	-43,78%	17.107	-7.490
Spese di rappresentanza	45.104	10,18%	40.935	4.169
Altri costi per servizi	-		-	-
Totale	35.365.597		35.510.607	-145.010

Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi si decrementano di circa 145 mila euro. Tale riduzione trova riscontro, principalmente, nella sottoscrizione di nuovi contratti economicamente più vantaggiosi. Si evidenzia altresì il decremento del compenso del collegio sindacale che da ottobre 2013 risulta

composto non più da cinque membri ma da tre. Infine si ribadisce il decremento del compenso dell'Accountable Manager la cui funzione dal 26.3.2013 è svolta dal Direttore Generale senza la corresponsione di compensi aggiuntivi rispetto alla retribuzione ordinaria.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Noleggio automezzi	4.310	86,58%	2.310	2.000
Noleggi e fitti diversi	33.656	43,34%	23.480	10.176
Canoni demaniali v/dgac	3.164.142	-10,28%	3.526.644	-362.502
Locazioni finanziarie (leasing)	330.913	4,57%	316.439	14.474
Servizi cute	130.296	0,56%	129.576	720
Servizi dcs	171.156	-11,15%	192.639	-21.483
Servizi worldtracer	12.498	8,46%	11.523	975
Locazioni e licenze d'uso	73.812	-10,50%	82.470	-8.658
Totale	3.920.783		4.285.081	-364.298

I costi per godimento di beni di terzi registrano un decremento di circa 364 mila euro, conseguenti ad una riduzione dei canoni demaniali corrisposti ad Enac e determinati dallo

stesso ente sulla base del traffico aeroportuale così come previsto dai provvedimenti di attuazione art.2, comma 188 della Legge 23/12/1996 n. 662

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo di acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
Attrezzatura Handling Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	5.012,81	4	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							
automezzo strumentale Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	278,17	0	2013
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	4	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							
Automezzo strumentale Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	4	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010							
Automezzo strumentale Amtincendio FG- DR482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	6	2015
Unicredit Leasing SpA -Contratto di leasing n. PS1296450							

Descrizione bene	Costo di acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Automezzo strumentale Viano - EG690CD	43.589,19	mesi 48	48.364,58	10.640,20	652,95	2	2015
Mercedes Benz Fin. SPA -Contratto di leasing n. 2170298 / 2011							
Nissan NP-300 (Agibilità BR)	20.176,39	mesi 48	20.526,39	181,94	344,53	19	2016
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1423688 / 2012							
Nissan NP-300 (Agibilità BA)	17.689,36	mesi 48	19.011,50	404,50	176,78	15	2016
Credem leasing SPA -Contratto di leasing n. AL156616 / 2012							
Golf 2012 - 1.4 TGI	21.973,07	mesi 24	26.148,68	1.098,65	932,09	17	2016
VolksWagen Financial Service							

Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Salari e stipendi	13.567.008	4,31%	13.005.936	561.072
Oneri sociali	4.156.161	4,87%	3.963.039	193.122
Trattamento di fine rapporto	934.867	-4,50%	978.872	-44.005
Totale	18.658.036		17.947.847	710.189

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 15.789.482 di cui euro 850.657 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 14.938.825 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti

sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Ammort. concess. brevet. marchi	157.152	0,00%	157.152	-
Ammort. altre immobilizz. Immat.Li	273.193	21,39%	225.051	48.142
Ammort. sfw sist. gest. automatica ba	412.642	0,00%	412.642	-
Ammort. sfw local dcs ta	7.670	0,00%	7.670	-
Ammort. terreni e fabbricati	125.487	-6,82%	134.673	-9.186
Ammort. impianti e macchinari	56.188	4,90%	53.563	2.625
Ammort. attrezzature	286.560	-13,80%	332.443	-45.883
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.470.590	-0,56%	14.552.026	-81.436
Totale	15.789.482		15.875.220	-85.738

Si precisa che la voce ammortamenti ingloba Interessi Revolving capitalizzati in esercizi precedenti per quota 2014 pari ad euro 231 mila.

In ossequio ai principi della prudenza e della com-

petenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2014, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 295.986 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Accant. perdite su crediti	295.986	269,98%	80.000	215.986
Totale	295.986		80.000	215.986

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Rimanenze mater. consumo	30.913	-74,37%	120.610	-89.697
Rimanenze cancell./stampati	-29.472	-148,50%	60.769	-90.241
Rimanenze tkts rest.	6.074	-201,17%	-6.004	12.078
Rimanenze badges	2.863	88,98%	1.515	1.348
Rimanenze finali mat. sanitario	-269	-123,23%	1.158	-1.427
Rimanenze carburanti	3.842	78,04%	2.158	1.684
Totale	13.951		180.206	-166.255

Accantonamento per rischi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Accant. rischi e oneri	549.108	148,44%	221.026	328.082
Totale	549.108		221.026	328.082

Per l'esercizio 2014, nell'ottica di valutazione prudenziale dei rischi aziendali, si è proceduto all'accantonamento di Euro 549.108, a titolo di fondo rischi legali.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Diritti camerali	3.718	-5,78%	3.946	-228
Giornali / libri / riviste	21.892	10,45%	19.821	2.071
Imposta di bollo	22.945	-19,02%	28.335	-5.390
Imposta di registro	17.736	-13,22%	20.438	-2.702
Imposta sostitut.Dpr 601/73	-		-	-
Imposte comunali	201.590	12,26%	179.576	22.014
Minusvalenze patrimoniali	-		-	-
Perdite su crediti	18.029	-13,63%	20.873	-2.844
Quote associative	75.452	14,96%	65.633	9.819
Spese di rappresentanza	-		-	-
Altre imposte e tasse diverse	26.257	56,21%	16.809	9.448
Tassa proprietà autoveicoli	4.320	0,56%	4.296	24
Tassa vidimazione registri	516	0,00%	516	-
Sopravvenienze passive diverse	334.313	-42,91%	585.617	-251.304
Costi vari d'esercizio	18.919	107,45%	9.120	9.799
Totale	745.687		954.980	-209.293

Nella voce "sopravvenienze passive diverse" sono comprese, altresì, (così come stabilito dal OIC n. 1 della Serie "interpretazioni"), sopravvenienze per Euro 334 mila relative a valori stimati causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e componenti di reddito collegati alla gestione ordinaria che

scaturiscono da diminuzioni dell'attivo.

Le perdite su crediti sono relative alla svalutazione di posizioni finanziarie attive al cui supporto esistono elementi certi e precisi. In particolare la maggior parte dei crediti risultano avere valore inferiore a 2.500,00 euro e un ritardo nell'incasso superiore a sei mesi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(2.360.414)	(2.195.729)	(164.685)

La società nell'esercizio 2014 ha utilizzato in modo consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione

Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti soprattutto dei vettori, considerato il contesto di congiuntura economica sfavorevole. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c.

Proventi finanziari

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Interessi att.altri titoli	-		-	-
Interessi attivi c/c bancari	1.406	-20,07%	1.759	-353
Interessi att. cred. V/clienti	98.841	238,60%	29.191	69.650
Interessi attivi diversi	10.202	-3,82%	10.607	-405
Totale	110.449		41.557	68.892

Oneri finanziari

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Interessi passivi bancari	2.258.153	8,94%	2.072.924	185.229
Interessi passivi di mora	9.958	-64,79%	28.283	-18.325
Altri oneri finanziari	201.350	47,68%	136.342	65.008
Totale	2.469.461		2.237.549	231.912

Utili e perdite su cambi

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Utili su cambi	213	-54,09%	464	-251
Perdite su cambi	-1.614	702,99%	-201	-1413
Totale	-1.401		263	-1.664

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
171.828	91.382	80.436

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 874 mila, raccoglie le risultanze economiche di eventi gestionali, imprevisti ed imprevedibili, riferibili ad esercizi precedenti.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Soprawvenienze attive	874.485	220,79%	272.600	601.885
Totale	874.485		272.600	601.885

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 702.657 rappresentano componenti negativi di reddito che non rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa generati da fatti extragestionali o accidentali. Tra questi merita attenzione la voce relativa ad imposte di esercizi precedenti per euro 149 mila. Infatti a giugno 2013 in sede di predisposizione del Modello USC/2013 Redditi 2012 la società Aeroporti di Puglia Spa ha ritenuto di recepire il rilievo, per l'esercizio 2011, della GDF relativo a contributi in conto capitale per euro 460.017,73. Tali contributi sono stati contabilizzati dalla società come ricavi 2012 ma recuperati a tassazione in sede di verifica quale ricavi di competenza del 2011. Il rilievo è stato recepito me-

diante variazione in diminuzione dell'imponibile 2012 di IRES e IRAP di un importo pari allo stesso rilievo. Tale operazione ha comportato una sopravvenienza attiva nell'esercizio 2013 per minori imposte 2012 per complessivi euro 146 mila. Successivamente nel febbraio 2014 lo stesso rilievo di contributi in conto capitale per euro 460.017,73 è stato definito con l'Agenzia delle Entrate mediante accertamento con adesione ex. art. 12, comma 1, D.Lgs. 218/97, quindi si è reso necessario predisporre il Modello USC/2013 Redditi 2012 in ravvedimento entro il termine di presentazione del Mod. USC/2014 Redditi 2013, al fine di riportare a tassazione i ricavi in questione nell'ambito dell'esercizio 2012 in aderenza a quanto definito con l'ufficio, corrispondendo le differenze IRES/IRAP e relative sanzioni in maniera agevolata.

Descrizione	2014	Var. %	2013	Differenza
Sopraavvenienze passive	702.657	287,76%	181.208	521.449
Totale	702.657		181.208	521.449

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.385.108	2.085.732	299.376

Descrizione	31/12/2014	%	31/12/2013	Differenza
Ires c/esercizio	1.112.854	30,45%	853.120	259.734
Irap c/esercizio	1.281.388	7,55%	1.191.414	89.974
Imposte anticipate	-28.900	-170,15%	41.198	-70.098
Imposte differite	19.766		-	19.766
Totale	2.385.108		2.085.732	299.376

Le imposte IRES e IRAP correnti sono state iscritte per competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte

anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Sono state iscritte imposte differite nei componenti negativi di reddito riferite ai proventi per interessi di mora addebitati ai clienti e non incassati nel corso dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	2.394.242,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.972,50	385.230,00		
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	702.494,78			
RF – Altre variazioni in aumento	801.644,17			
RF – Costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)				
RF – Altre variazioni in diminuzione		949.026,50		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			1.102.690,08	
IQ – Costi per godimento beni di terzi				
IQ – Ammortamento indeducibili			617.354,54	385.230,00
IQ – Accantonamenti			845.093,78	
IQ – Oneri diversi di gestione			240.904,79	568.373,32
<hr/>				
Costo per il personale dipendente			18.658.035,79	
Contratti formazione lavoro				
Spese per apprendisti e disabili				
Premio inail				199.811,00
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				110.448,78
Oneri finanziari			2.509.656,67	
Proventi straordinari				142.599,00
Oneri straordinari			526.660,72	
Tremonti TER				
Imposte				

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES			1.112.854,00	
Imposte correnti IRAP			1.281.388,00	
Imposte anticipate IRES		259.434,00		259.434,00
Imposte anticipate IRAP		38.078,00		38.078,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	241.217,00		241.217,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	27.395,00		27.395,00	
Imposte differite IRES	19.766,00		19.766,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		0,00		0,00
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	4.572.731,45	1.631.768,50	27.183.016,37	1.703.974,10
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	1.105.779,34		1.105.779,34	
Perdite pregresse				=====
Reddito imponibile		4.046.742,29		26.584.821,61

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse.

Gli strumenti derivati in essere, a fine 2014, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione e di seguito indicata.

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/ importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	43.050
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	-1.816.637
Interest rate swap	1061996	euro	29.189.189	21.891.892	04/08/2009	29/06/2018	-2.340.364

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2014.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Numero Azioni 12 950

Valore Nominale € 1.000

La società non ha emesso nè azioni di godimento nè obbligazioni convertibili in azioni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su finanziamenti effettuati dai soci

(Rif. art. 2427, comma n. 19 bis, C.c.)

In linea con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 37/2014 al Capo III "Società controllate dalla Regione Puglia. Norme in materia di anticipazione temporanea di liquidità" ed "al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia di impresa e che perseguono finalità

di pubblico interesse" in data 28.10.2014 Aeroporti di Puglia ha provveduto ad avanzare apposita richiesta di anticipazione temporanea di liquidità di ammontare pari a 50 milioni di euro. La Regione Puglia accolta la richiesta e sottoscritta apposita convenzione in data 15.12.2014 ha provveduto, come previsto al punto 4) comma 1, ad erogare a titolo di anticipazione € 17,5 milioni di euro.

Sulla base della anticipazione ricevuta in data 22.12.2014 sono stati stimati oneri finanziari al 31.12.2014 per un ammontare di circa euro 6 mila al tasso formato dall'EURIBOR 1 mese lettera (misurato sul quotidiano Il Sole 24 ore l'ultimo giorno del mese precedente) 0,100 punti percentuali – così come convenzionalmente dovuti dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria e uno spread pari al parametro EURIRS 6 anni, come da rilevazione effettuata il giorno precedente all'adozione dell'atto di concessione dell'anticipazione. La prima erogazione è stata quantificata sulla base del piano di interventi previsto dal crono programma, il restante importo sarà erogato in ragione del fabbisogno di liquidità generato dell'avanzamento del piano di interventi, previa rendicontazione di una percentuale non inferiore al 70% delle anticipazioni già concesse.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, comma n. 20 bis, C.c.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, comma n. 21 bis, C.c.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni su operazioni effettuate con le parti correlate

(Rif. art. 2427, comma n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi erogati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2013

e 2012, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo. Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico in carica nominato con delibera del 25/03/2013 è stato corrisposto il compenso lordo di euro 120.000,00 ed il Premio di risultato di Euro 30.000,00 così come definito dall'Assemblea dei Soci. Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 64.793 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e l'organo di revisione legale € 19.000;00 il quale non comprende la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Descrizione	31/12/2014	%	31/12/2013	Differenza
Compenso Amministratore	150.000,00	15,48%	129.887,00	20.113,00
Accantonamento TFM	0,00	-100,00%	5.683,05	-5.683,05
Compenso Sindaci	64.793,08	-41,39%	110.553,13	-45.760,05
Consulenza Fiscale e Organizzativa	14.400,00	0,00%	14.400,00	0,00
Consulenza Cash-Flow	12.000,00	-20,00%	15.000,00	-3.000,00
Consulenza Legale	15.493,72	0,00%	15.493,72	0,00
Compenso Legge 231	8.000,00	-46,67%	15.000,00	-7.000,00
Consulenza del lavoro	54.000,00	-14,29%	63.000,00	-9.000,00
Certificazione e revisione bilancio	19.000,00	58,33%	12.000,00	7.000,00
Certificazione adempimenti di settore	56.000,00	180,00%	20.000,00	36.000,00
Controllo Contabile	12.000,00	0,00%	12.000,00	0,00
Totale	405.686,80		413.016,90	-7.330,10

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2014, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 e si invita a destinare l'utile di esercizio pari a Euro 1.105.779 in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 30 Marzo 2015

Dott. Giuseppe Acierno
Amministratore Unico





RELAZIONE SULLA
GESTIONE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Amministratore Unico	Giuseppe Acierno
Collegio Sindacale	
Presidente	Valter Pastena
Sindaci effettivi	Domenico Viola Anna Lucia Muserra
Sindaci supplenti	Mario Aulenta Daniela Caterino
Direttore Generale	Marco Franchini
Società di Revisione e Certificazione	Ria Grant Thornton S.p.A.
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	Michele Grasso fino al 30.04.2014

Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Città Metropolitana di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	€ 12.950.000,00	100,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Signori Azionisti,
nonostante il perdurare del contesto di grave crisi economica che ha riguardato, in particolare, il settore del trasporto aereo, l'esercizio 2014 è stato un anno positivo per la Vostra Società. Il traffico passeggeri dell'intera rete aeroportuale pugliese ha fatto registrare valori in aumento (+ 4,44%) rispetto al 2013, in particolare per quanto riguarda l'Aeroporto di Brindisi (+8,58%), riportando i volumi alla situazione registrata nel 2012.
Con l'incremento del traffico, anche il livello di

concorrenza nei servizi di Handling liberalizzati si è innalzato, introducendo negli aeroporti pugliesi un nuovo e più dinamico scenario di mercato, che ha determinato l'applicazione per la prima volta della "clausola sociale", prevista dal CCNL-Sezione Gestori a salvaguardia dei livelli occupazionali nell'ambito del "Sistema aeroporto".

Nel 2014 sono stati posti i passi fondamentali di attuazione della pianificazione strategica che ha definito le specifiche "vocazioni" dei singoli aeroporti pugliesi e, in particolare, ha delineato l'obiettivo di integrazione tra l'attività di gestione aeroportuale e l'industria aeronautica, con

particolare riferimento all'Aeroporto di Grottaglie. Tale peculiarità della rete aeroportuale pugliese ha trovato ampio riconoscimento nell'ambito del Piano Nazionale degli Aeroporti, orientando gli investimenti infrastrutturali, tenuto conto dell'innovazione normativa in materia di Aiuti di Stato agli aeroporti (Linee Guida UE del 4.4.2014), alla luce della quale è in corso di verifica l'intervento di prolungamento della pista di volo di Foggia.

L'approvazione da parte di ENAC della Carta dei Servizi con elevati livelli di servizio e la realizzazione di importanti investimenti in ambito ambientale, con particolare riferimento

all'efficientamento energetico, denota sempre più la vocazione di Aeroporti di Puglia S.p.A. ad un ruolo strategico e trainante dell'economia pugliese, oltre che di attestazione di una gestione virtuosa che determina le priorità aziendali non soltanto sui valori economico-patrimoniali. Il risultato di esercizio di Euro 1.105.779,00 (+ 8% rispetto al 2013), derivante dalle azioni di sviluppo commerciale e di efficientamento operativo, conferma la positività della gestione che consolida l'assetto patrimoniale aziendale, innalzando il valore anche del "capitale umano", in termini anche di stabilizzazione organizzativa e contrattuale dei lavoratori.

L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Nel 2014 sono transitati negli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie 5.847.699 passeggeri, con un incremento pari al 4,44 % rispetto allo stesso periodo del 2013.

Per quanto riguarda Bari e Brindisi si evidenzia la seguente situazione:

Aeroporto di Bari		2013	2014	2014/2013	Var. %
Nazionali	Linea	2.512.358	2.536.186	23.828	0,95%
	Charter	4.100	6.207	2.107	51,39%
	Aviaz. Generale	1.143	695	-448	-39,20%
	Taxi	722	698	-24	-3,32%
Internazionali	Linea	1.001.707	1.041.029	39.322	3,93%
	Charter	71.541	81.559	10.018	14,00%
	Aviaz. Generale	775	903	128	16,52%
	Taxi	855	838	-17	-1,99%
Transiti		6.710	9.047	2.337	34,83%
Totale Pax		3.599.911	3.677.162	77.251	2,15%

Aeroporto di Brindisi		2013	2014	2014/2013	Var. %
Nazionali	Linea	1.637.645	1.766.295	128.650	7,86%
	Charter	370	9.285	8.915	2409,46%
	Aviaz. Generale	262	132	-130	-49,62%
	Taxi	1.482	894	-588	-39,68%
Internazionali	Linea	329.635	356.213	26.578	8,06%
	Charter	18.598	24.724	6.126	32,94%
	Aviaz. Generale	360	460	100	27,78%
	Taxi	1.144	1.428	284	24,83%
Transiti		3.226	4.227	1.001	31,03%
Totale Pax		1.992.722	2.163.658	170.936	8,58%

Nel 2014 il traffico di linea nazionale ha ripreso a crescere (+3,66%), soprattutto a Brindisi (+7,86%), mentre il traffico internazionale rafforza la tendenza positiva e chiude il 2014 con un +3,93% per Bari e +8,06% per Brindisi. I valori risultano migliori del dato nazionale (+2,5% per i voli nazionali e +5,9% per i voli

internazionali).

Il dato relativo al traffico charter denota il miglioramento della delicata situazione socio politica presente in Egitto e nei paesi del Nord Africa nonché alla crisi economica in Spagna che ha determinato nel 2013 l'annullamento dei voli programmati con Msc Crociere.

Aeroporti di Bari e Brindisi - Analisi delle rotte di linea

Aeroporto di Brindisi - Voli di linea

Classificazione rotta	Movimenti			Media passeggeri per volo			Passeggeri			Effetto	Effetto
	2013	2014	2014/ 2013	2013	2014	2014/ 2013	2013	2014	2014/ 2013	variazioni movimenti	variazioni pass.
Cancellata	179		-179	112		-112	20.001		-20.001		
Continuata	14.069	14.787	718	138	139	1	1.946.744	2.062.366	115.622	99.084	16.538
Nuova		568	568		103	103		58.615	58.615		
altro	69	102	33	8	15	7	535	1.527	992		
Totale	14.317	15.457	1.140	137	137	0	1.967.280	2.122.508	155.228		

Aeroporto di Bari - Voli di linea

Classificazione rotta	Movimenti			Media passeggeri per volo			Passeggeri			Effetto	Effetto
	2013	2014	2014/ 2013	2013	2014	2014/ 2013	2013	2014	2014/ 2013	variazioni movimenti	variazioni pass.
Cancellata	2.203	0	-2.203	70		-70	155.300		-155.300		
Continuata	25.888	26.170	282	130	131	1	3.357.988	3.428.121	70.133	36.660	33.473
Nuova	0	1.646	1.646		90	90		148.727	148.727		
altro	711	776	65	1	0	-1	777	367	-410		
Totale	28.802	-28.592	-210	122	125	3	3.514.065	3.577.215	63.150		

Per quanto riguarda l'Aeroporto di Bari si evidenzia la tendenza all'ottimizzazione dell'uso delle flotte da parte delle Compagnie aeree, registrando 210 movimenti in meno rispetto al 2013 ma con maggiori livelli di riempimento (+2,46%) e numero di passeggeri (+1,80%).

In particolare si segnala l'attivazione delle seguenti nuove rotte:

- Roma Fiumicino operata da Vueling;
- Tirana operata da Alitalia;
- Amsterdam operata da Transavia;
- Dublino operata da Ryanair;
- Catania operata da Volotea;
- Bruxelles operata da Brussels Airlines;
- Dusseldorf operata da Germanwings;
- Timisoara operata da Wizzair;
- Kos operata da Ryanair;
- Heraklion operata da Volotea.

Per quanto riguarda l'Aeroporto di Brindisi si evidenzia il forte incremento del numero di movimenti (+7,96%), fortemente correlato all'incremento del numero di passeggeri (+7,89%), a parità di livello di riempimento degli aeromobili.

In particolare si segnala l'attivazione delle seguenti nuove rotte:

- Roma Fiumicino operata da Vueling;
- Basilea operata da Easyjet;
- Dusseldorf operata da Germanwings;
- Milano Malpensa operata da Alitalia;
- Monaco operata da Germanwings;
- Barcellona operata da Vueling.

Complessivamente il saldo dei passeggeri e dei movimenti è positivo, rispettivamente +218.378 passeggeri e +930 movimenti.

Per l'Aeroporto di Bari pesano significativamente le cancellazioni operate da:

- Alitalia su Venezia;
- Belleair su Tirana;
- Helvetic su Zurigo;
- Air Berlin su Monaco;
- Ryanair su Varsavia;
- Wizzair su Cluj.

Per l'Aeroporto di Brindisi, invece, pesa la cancellazione operata da Air Berlin su Colonia.

Dettaglio Handlers

Aeroporto di Brindisi - Aviazione Commerciale

Handlers	Movimenti			Media di passeggeri per volo			Passeggeri		
	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)
Aeroporti di Puglia	9.175	10.603	1.428	147	146	1	1.348.349	1.553.052	204.703
Gh	5.290	5.143	-147	121	117	4	637.899	603.465	-34.434
Totale	14.465	15.746	1.281	137	137	0	1.986.248	2.156.517	170.269

Aeroporto di Bari - Aviazione Commerciale

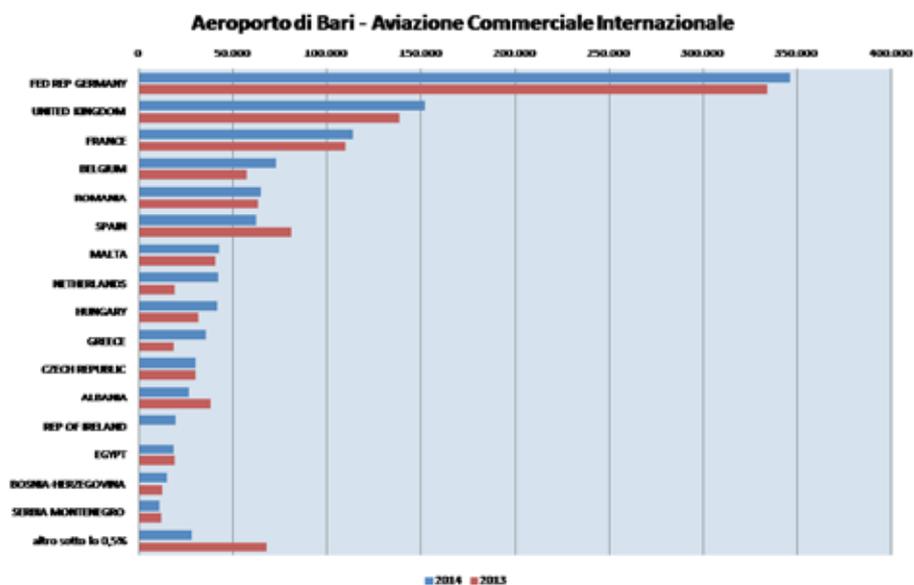
Handlers	Movimenti			Media di passeggeri per volo			Passeggeri		
	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)
Aeroporti di Puglia	21.130	21.448	318	124	127	-3	2.611.802	2.734.382	122.580
Gh	8.630	8.277	-353	113	112	1	977.904	930.599	-47.305
Totale	29.760	29.725	-35	121	123	-2	3.589.706	3.664.981	75.275

L'handler Aeroporti di Puglia ha assistito nel 2014 327.283 passeggeri in più rispetto al 2013 (+8,26%). L'handler GH Puglia ha registrato un decremento del 5,06 % assistendo 81.739 passeggeri in meno rispetto all'anno precedente, a causa della riduzione dell'offerta da parte di Alitalia.

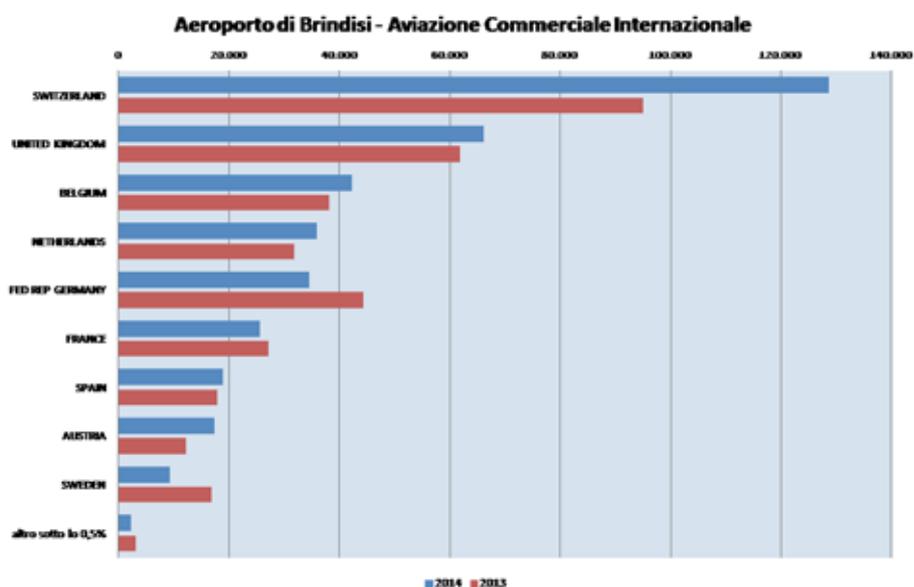
Nel 2014 la quota di Aeroporti di Puglia sul traffico passeggeri di linea è stata pari al 74 % mentre GH Puglia si è attestata al 26 %.

Le suddette quote di mercato potranno subire variazioni in considerazione della decisione da parte del vettore Easyjet di sottoscrivere il contratto di handling con GH Puglia a partire dall'1.2.2015.

Ripartizione per Paese del traffico di linea internazionale



La Germania si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Bari. Nel 2014 le prime sette Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri.



La Svizzera si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Brindisi. Nel 2015 le prime cinque Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri.

Anche nel 2014 gli Aeroporti pugliesi hanno fatto evidenziare dinamiche di crescita del traffico internazionale, grazie anche alle iniziative intraprese fin dal 2006 per lo sviluppo della connettività aerea della Puglia, quali:

- l'attivazione di nuove rotte "point to point", prevalentemente "low cost", di collegamento con le destinazioni più rilevanti dal punto di vista economico, soprattutto con riferimento al traffico "incoming";
- il consolidamento e sviluppo del collegamento di feederaggio verso Hub nord-europei.

Le suddette iniziative saranno rafforzate anche nel 2015, con l'attivazione del collegamento con Istanbul da parte della Turkish Airlines, che consentirà di migliorare la connettività con i paesi orientali.

Il significativo livello di sviluppo della connettività è stato raggiunto solo in congiunzione con una campagna di comunicazione adeguata a promuovere il "brand" Puglia ed a sostenere il forte sviluppo del traffico.

Le azioni di sviluppo turistico del territorio dovranno sempre più essere orientate al canale di comunicazione web. In tal senso Aeroporti di Puglia S.p.A. sta procedendo a rinnovare il proprio sito internet al fine di renderlo un'efficace leva commerciale e di servizio per l'utenza, sempre più abituata all'utilizzo dei web-services tramite smartphone.

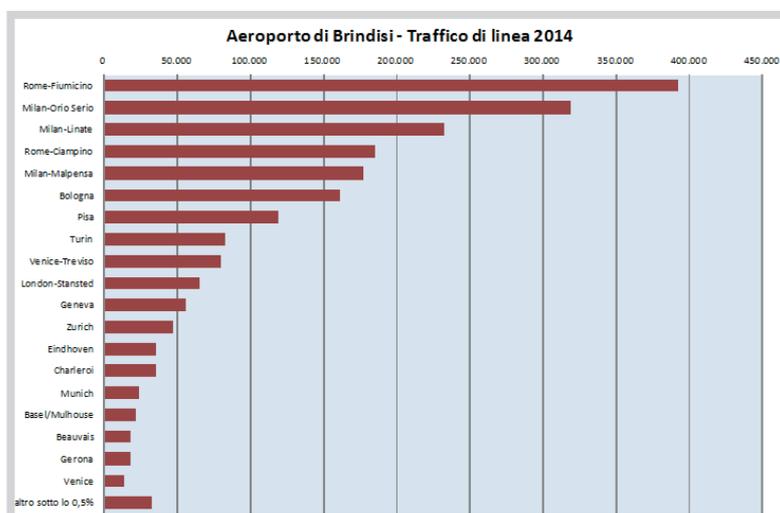
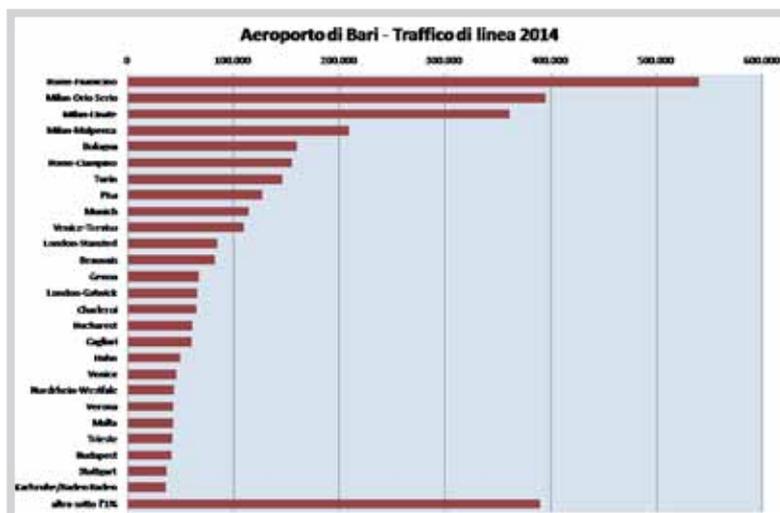
Dal punto di vista commerciale aviation, si dovrà giungere al consolidamento ed allo sviluppo degli accordi con i vari vettori. A tal proposito,

bisogna anche considerare che le nuove Linee Guida UE del 4.4.14 sugli aiuti agli aeroporti e sull'incentivazione dello start-up di nuove rotte aeree, nonché il D.L.145/13 "Destinazione Italia" con le successive Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2.10.2014 e dell'ENAC del 23.12.2014, inseriscono ulteriori vincoli e condizioni per la fruizione di tali benefici.

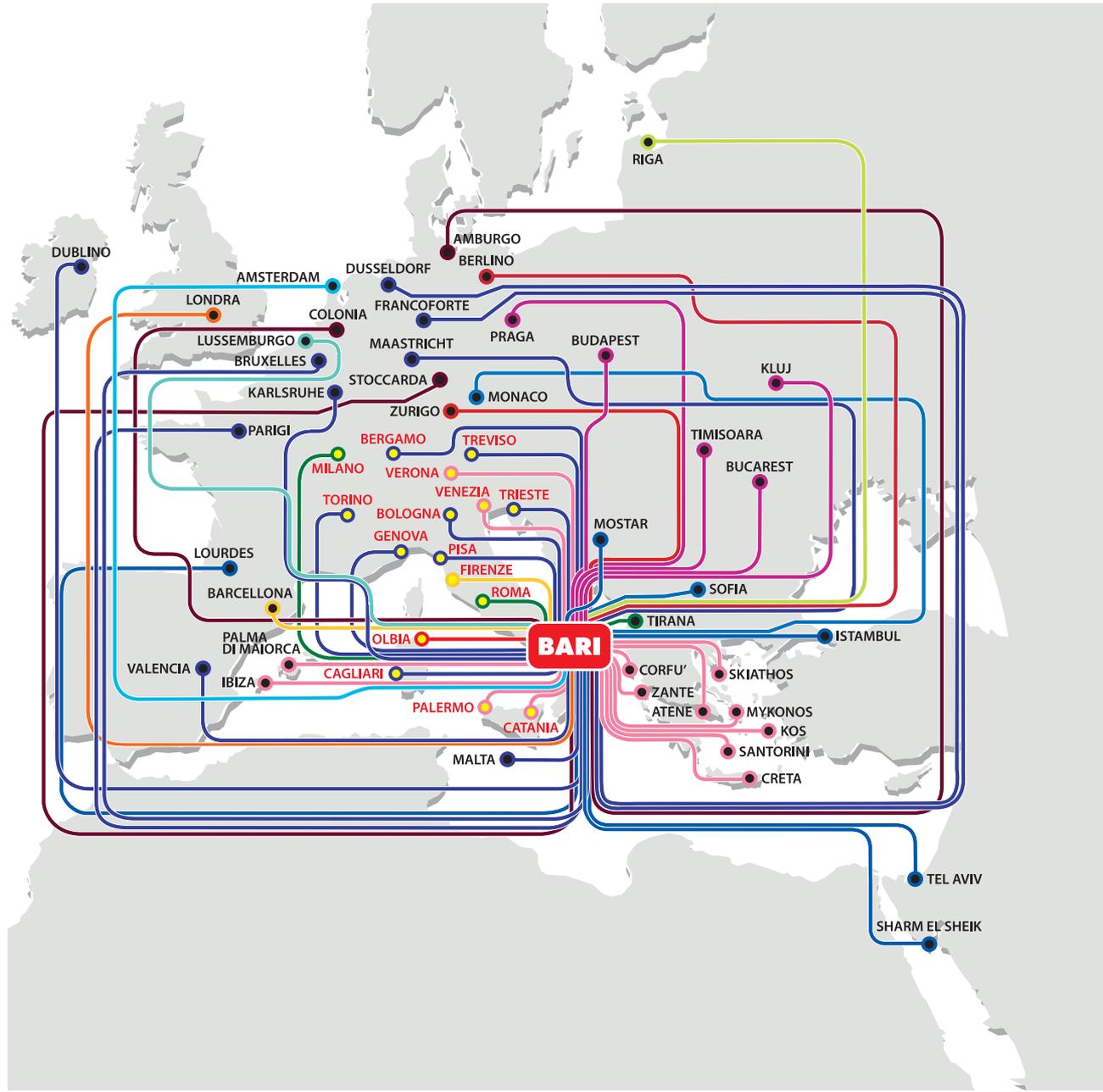
Bisognerà attivarsi fin da subito per la definizione di tutte le ipotesi finalizzate al consolidamento dei risultati ottenuti ed allo sviluppo di nuove misure di incentivazione compatibili con la nuova normativa UE, da candidare al finanziamento nell'ambito della nuova programmazione regionale 2014-2020.

Si evidenzia sempre più la necessità di rafforzare il coordinamento con altri Enti competenti nel settore turistico e commerciale, in particolare con Pugliapromozione, e Fiera del Levante.

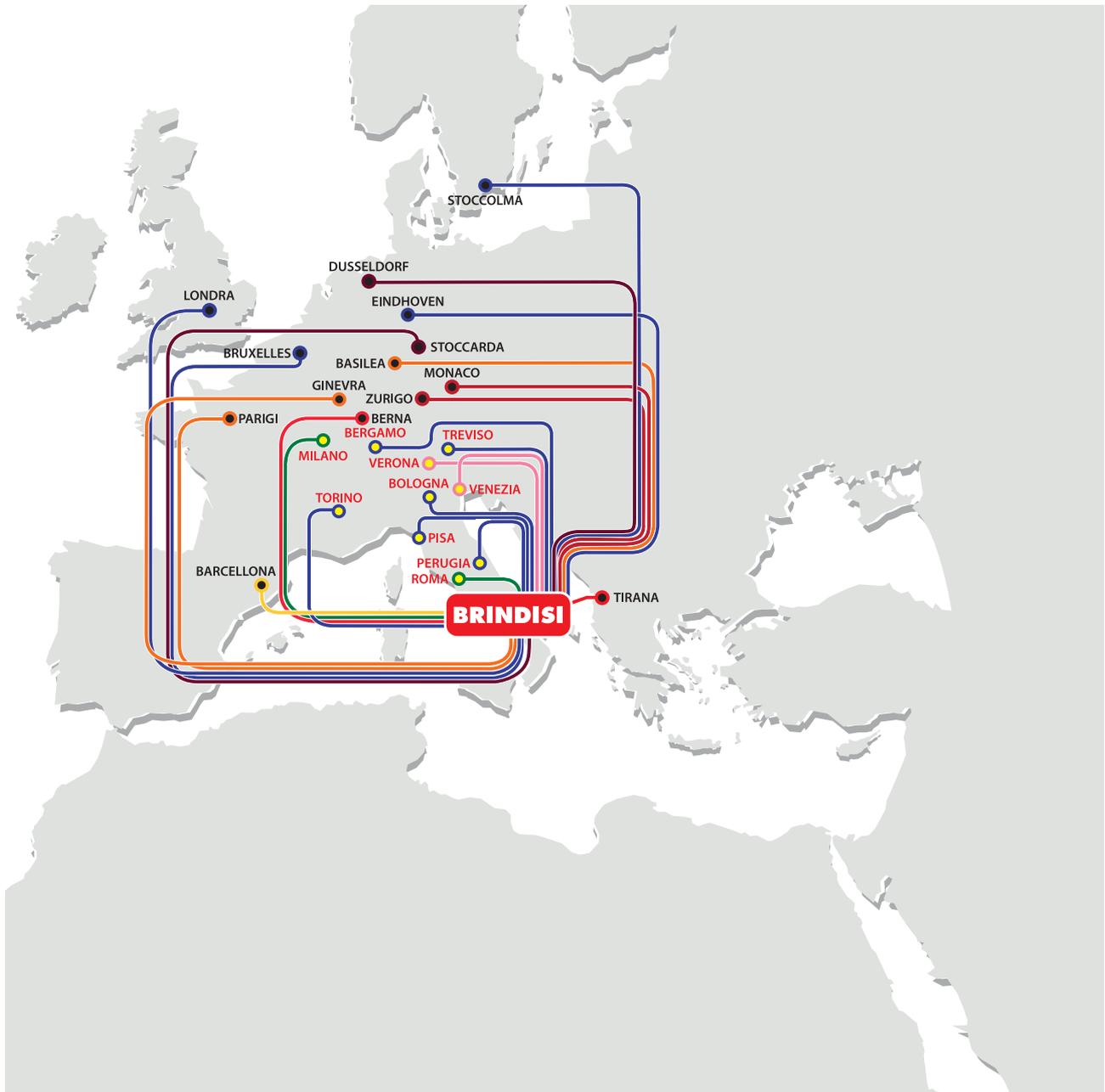
Le destinazioni più importanti sono state le seguenti:



Per quanto riguarda il Traffico Freight-Cargo, all'Aeroporto di Grottaglie sono transitate merci per Kg 7.642.416 (+29,46% rispetto al medesimo periodo del 2013). In coerenza con la pianificazione regionale in essere, sarà necessario sviluppare la vocazione dell'Aeroporto di Grottaglie integrandolo in un sistema logistico territoriale che abbia come suo perno il porto di Taranto.



- AIRBALTIC
- AIRBERLIN
- AIRDOLOMITI
- ALITALIA
- EASY JET
- GERMANWINGS
- LUXAIR
- MERIDIANA FLY
- MISTRAL AIR
- RYANAIR
- SWISS
- TRANSAVIA.COM
- TURKISH
- VOLOTEA



- ALITALIA
- AIRBERLIN
- AIR VALEE
- EASY JET
- GERMANWINGS
- HELVETIC
- RYANAIR
- VOLOTEA
- VUELING

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA PUGLIA SUI MERCATI DI RIFERIMENTO

Aeroporti di Puglia, dal 2009 sta realizzando un programma di sviluppo che si pone l'obiettivo di incrementare il numero di passeggeri che fruisce degli aeroporti pugliesi e di allargare il numero di collegamenti diretti (origine-destinazione) con la Puglia. Il raggiungimento di tali obiettivi è fondamentale al fine di:

- incrementare il flusso dei turisti in Puglia;
- attrarre gli investimenti diretti esteri;
- internazionalizzare le imprese pugliesi;
- incrementare la mobilità sociale dei cittadini pugliesi.

Nello specifico, la Campagna di comunicazione è stata progettata tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- concentrare le risorse su un unico mezzo di comunicazione;

- veicolare verso gli utenti un messaggio di efficienza e modernità, proprio delle campagne di comunicazione internet-based;
- correlare la politica di comunicazione di Aeroporti di Puglia con gli altri strumenti di comunicazione online della Regione Puglia e, più in generale, con la strategia di marketing territoriale della Regione.

In collaborazione con l'Università di Bari, è stata realizzata un'analisi con l'obiettivo di testare empiricamente, anche alla luce della letteratura scientifica di riferimento, l'esistenza di una relazione causale tra la politica di comunicazione definita da Aeroporti di Puglia, gli strumenti utilizzati e la domanda di trasporto passeggeri negli scali pugliesi, nonché sull'impatto e sugli effetti moltiplicativi sull'economia del territorio regionale.

Gli effetti moltiplicativi sull'economia dell'intero territorio regionale, sono stati così determinati:

	Alta Stagione 2013 (Luglio + Agosto)		Bassa Stagione 2014 (Gennaio + Febbraio)	
	Aeroporto di Bari	Aeroporto di Brindisi	Aeroporto di Bari	Aeroporto di Brindisi
A) Spesa media per passeggero sostenuta durante la permanenza	1.097,02	1.496,24	624,68	596,11
B) Numero Passeggeri Ryanair non residenti in Puglia	179.316	127.171	119.196	59.575
C) Numero Passeggeri Pesato per nucleo familiare	59.772	42.390	39.732	19.858
Spesa complessiva dei passeggeri per scalo (A+B)	65.571.079	63.425.614	24.819.786	11.837.552
Spesa complessiva dei passeggeri (Bari + Brindisi)	128.996.693		36.657.338	

Dalla comparazione si evince chiaramente che il saldo fra "Spesa complessiva dei passeggeri (Bari + Brindisi)" e l'importo sostenuto dalla Regione Puglia è largamente positivo. L'ammontare investito rappresenta solamente il 6,02% della spesa generata sul territorio pugliese da parte dei passeggeri Ryanair in quattro mesi di attività (due di alta stagione e due di bassa stagione). Il ritorno economico per il territorio è di gran lunga superiore all'ammontare del costo sostenuto per la sua realizzazione: ogni euro speso da Aeroporti di Puglia genera, in media, 16 euro di spesa sul territorio nell'arco di 4 mesi.

Ipotizzando, prudenzialmente, che la spesa dei passeggeri negli 8 mesi rimanenti sia comparabile a quella stimata per la bassa stagione, il reddito complessivamente generato per questi mesi è stimabile in 146.629.352 euro, per un totale, sui 12 mesi, pari a 312.238.383 euro. Il rapporto tra investimento e spesa indiretta - diffusa sull'intero territorio regionale - sarebbe pari a 3,2%: ogni euro speso genera, su base annua, circa 31 euro di spesa sul territorio.

Inoltre, il volume di traffico generato ha determinato effetti indotti positivi in termini di occupazione diretta ed indiretta, come impatto occupazionale sulla filiera produttiva diretta pari all'1x1000 (1 addetto per ogni 1000 passeggeri), fino ad arrivare al 3 x 1000 passeggeri se si considerano anche tutte le altre categorie di operatori economici indirettamente coinvolti come, ad esempio alberghi, ristoranti, ecc. (fonte: Airport Council International - Europe).

Sulla base di specifici pareri legali, ed in ottemperanza alle linee guida UE del 4.4.2014 è stato rinnovato l'accordo con Ryanair per il quinquennio 1.11.2014-30.10.2019.

Il livello di soddisfazione dell'utenza e la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi illustra le caratteristiche e gli standard qualitativi dei servizi offerti al passeggero da Aeroporti di Puglia, negli scali di Bari e Brindisi, con l'obiettivo di verificare l'aderenza agli impegni assunti annualmente. Il livello di soddisfazione dei passeggeri è quantificato in conformità con le disposizioni dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC). Viene rilevato tramite appositi questionari, somministrati all'utenza presso gli scali aeroportuali, da parte di personale opportunamente formato. Nello specifico, ciascun indicatore della qualità dei servizi è definito come il rapporto percentuale tra i passeggeri intervistati che si sono dichiarati soddisfatti del servizio ricevuto presso gli scali aeroportuali di Bari e Brindisi ed il totale dei passeggeri intervistati presso ciascuno scalo.

La percentuale di passeggeri che si dichiarano soddisfatti dei servizi di Sicurezza, della Regolarità del Servizio nel suo complesso e della Pulizia e condizioni igieniche negli scali è prossima al 90%, dimostrando, quindi, la perfetta rispondenza di Aeroporti di Puglia alle esigenze dei suoi utenti. Per quanto attiene il fattore Comfort, l'indicatore relativo al Livello di comfort complessivo rileva una percentuale di passeggeri soddisfatti superiore al 90% sia per lo scalo di Bari che per lo scalo di Brindisi.

Una leggera flessione rispetto al risultato consuntivato nel 2013 è stata registrata a Bari per l'indicatore Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.). Il gradimento dell'utenza si è comunque attestato all'85,9%. Gli indicatori di qualità dei Servizi aggiuntivi

(Negozi, Edicole, Bar e Ristorazione) rilevano un alto livello di soddisfazione degli intervistati, almeno pari all'85%, per quanto attiene la disponibilità e la qualità del prodotto, la cortesia del personale.

I passeggeri si dichiarano relativamente meno soddisfatti del livello dei prezzi.

Relativamente ai Servizi di informazione, gli utenti di Aeroporti di Puglia manifestano un ottimo livello di soddisfazione. Nello specifico, il 90% degli intervistati presso lo scalo barese e il 94% degli intervistati presso lo scalo brindisino si è dichiarato soddisfatto della Segnaletica interna. L'opinione degli utenti è parimenti positiva per quanto riguarda l'Efficacia dei punti d'informazione operativi (89% per lo scalo di Bari, 92% per lo scalo di Brindisi).

Un elevato gradimento degli utenti di Aeroporti di Puglia, almeno pari al 91% degli intervistati, concerne la professionalità del personale addetto ai controlli e ai Servizi di sportello/varco informazioni.

Un aspetto di particolare rilievo, documentato puntualmente dalla Carta dei Servizi, riguarda l'adeguatezza dei collegamenti città-aeroporto. Circa l'89% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto. Inoltre l'utenza si è dichiarata soddisfatta nella misura dell'89% sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna.

Valutando complessivamente gli indicatori di qualità dei servizi offerti da Aeroporti di Puglia, emerge il più che positivo livello di soddisfazione dell'utenza e l'aderenza degli standard qualitativi raggiunti rispetto agli obiettivi annuali.

Non per ultimo, bisogna evidenziare che nel 2013 sono state rinnovate le Certificazione ISO9001 per gli Aeroporti di Bari e Brindisi.

La situazione dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia

Per quanto riguarda lo scalo di Foggia, nel 2014 sono risultati operativi solo i voli elicotteristici di Trasporto Pubblico Locale per le Isole Tremiti. Dal 2015 anche tali voli non saranno più attivati dallo scalo foggiano, bensì dall'elisuperficie di Foggia. In coerenza con le previsioni del Piano Nazionale degli Aeroporti, che ha escluso lo scalo foggiano dalle infrastrutture aeroportuali di livello nazionale, l'Aeroporto G.Lisa sarà classificato da ENAC tra gli "Aeroporti Minori".

Un possibile scenario di sviluppo dell'Aeroporto di Foggia è legato all'Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di prolungamento della pista di volo.

L'obiettivo dell'intervento è quello di portare l'attuale pista 1596x45 a dimensioni tali da far operare in sicurezza anche aeromobili di classe "C".

L'intervento è finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti sottoscritto il 27.05.2013 dalla Regione Puglia, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo di Euro 14.000.000 a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 62/2011 (Fondo Sviluppo e Coesione FSC).

Si evidenzia che il suddetto intervento è oggetto di istruttoria da parte della Commissione UE al fine della verifica della compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato ai sensi del Reg. UE n.659/99 e n. 794/04, come da Notifica effettuata dalla Regione Puglia (caso SA38287). Pertanto, l'intervento è sottoposto al cosiddetto "standstill" fino al definitivo pronunciamento da parte della Commissione UE.

Si segnala, inoltre, che non è ancora giunta

al termine la Procedura per l'ottenimento del Decreto VIA.

Si evidenzia che permangono le criticità per ciò che concerne il servizio antincendio. Infatti, l'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia non rientra tra gli Aeroporti italiani presidiati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come Bari, Brindisi e Grottaglie. Il Servizio antincendio, quindi, non è a carico dello Stato, bensì della Società.

Le suddette criticità, in aggiunta alle già note problematiche connesse alle interferenze dell'infrastruttura aeroportuale con l'urbanizzazione incontrollata delle zone circostanti.

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie

Nell'ambito della programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti) ed aziendale (Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A.), all'Aeroporto di Grottaglie è stata attribuita una funzione prevalente di polo del traffico aereo cargo-logistica ed industriale.

Per l'Aeroporto di Grottaglie, quindi, si è proceduto a sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti. Nel 2014 sono state avviate e messe in atto tutte le iniziative utili a valorizzare la capacità attrattiva di investimenti industriali realizzabili nell'area aeroportuale che permetteranno di incrementare ulteriormente la crescita del Pil, dell'occupazione, dell'export e di altri macroindicatori provinciali e regionali, già registratasi in maniera significativa negli ultimi anni.

Al contempo, la società Aeroporti di Puglia ha avviato una collaborazione tecnico-istituzionale con ENAC e gli altri enti competenti per rafforzare le prospettive di sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie, secondo la destinazione definita nel Piano Nazionale degli Aeroporti nell'ambito del quale l'Aeroporto "Arlotta" di Grottaglie conferma la propria vocazione cargo ed industriale.

Da questo punto di vista significative opportunità dovranno essere individuate, anche mediante l'attivazione di iniziative industriali orientate alla sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali e di nuove forme di intermodalità. Al fine di incentivare e facilitare l'insediamento delle attività produttive aeronautiche, la Regione Puglia ha incaricato A.d.P. S.p.A. di realizzare le opere primarie necessarie per adeguare le infrastrutture di volo e le aree aeroportuali al nuovo scenario industriale.

In tal senso, la Regione Puglia ha deciso di rimodulare il finanziamento dell'Accordo di programma Quadro Trasporti del 27.5.2013 (fonte Delibera CIPE n. 62/2011 e n. 92/2012), allocando sull'Aeroporto di Grottaglie l'importo di Euro 21.000.000,00 inizialmente destinati alle opere di riconversione delle aree militari dell'Aeroporto di Bari, al momento non realizzabili in attesa della delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), d'intesa con il Ministero dell'Interno. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato: "Test Range – infrastrutturazione destinata all'insediamento di attività industriali orientate alla sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali"

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione

primaria consentirà la localizzazione di imprese del settore aeronautico che troveranno vantaggioso e sinergico l'aeroporto di Grottaglie, sia nell'ottica della supply chain dello stabilimento Alenia-Boeing che nell'ottica dell'attività di ricerca e sperimentazione di nuovi aeromobili, oltre che di altre attività produttive aeronautiche.

In tal senso Aeroporti di Puglia ha pubblicato gli avvisi per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle imprese alla subconcessione per 25 anni delle aree aeroportuali.

In considerazione anche dell'ampliamento dello stabilimento Alenia-Boeing (in fase di esame VIA), l'Aeroporto di Grottaglie conferma la sua vocazione di aeroporto industriale, definita dal Piano Nazionale degli Aeroporti adottato dal Governo il 30.09.2014, anche sulla base della Disposizione del Direttore generale ENAC del 14.07.2014 che individua nell'Aeroporto di Grottaglie l'infrastruttura nazionale per la realizzazione delle attività di sperimentazione e test del settore industriale aeronautico.

La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Negli Aeroporti di Bari e Brindisi, che hanno superato da tempo la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D.Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata, con la presenza di Prestatori di servizi di assistenza a terra in concorrenza (GH Puglia, Delta, Skyservice).

Tale situazione ha determinato la scelta da parte di alcuni vettori di cambiare il fornitore dei

servizi di handling. In tal senso la Società, con la vigilanza da parte della locale Direzione ENAC, e nonostante l'assenza delle Organizzazioni Sindacali, ha garantito l'applicazione della clausola sociale prevista dal CCNL favorendo la miglior salvaguardia occupazionale.

Aeroporti di Puglia S.p.A., tenuto conto del mutamento dello scenario competitivo ha introdotto le opportune misure di efficientamento dell'organizzazione del lavoro del settore handling, mediante l'applicazione degli strumenti di flessibilità dell'orario di lavoro previsti dall'art. G8 del CCNL e con la stabilizzazione dei lavoratori che avevano maturato i requisiti nel tempo mediante i contratti a tempo determinato di cui all'art. 2 del D.Lgs 368/01.

Il nuovo scenario del mercato dei servizi di handling, comunque, determina la futura evoluzione del ramo d'azienda handling, mediante la costituzione di una "newco", inizialmente "captive".

Il Piano degli Investimenti

Per quanto riguarda il Piano degli Investimenti, si evidenzia che i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari – lato est sono terminati e l'infrastruttura è entrata in esercizio il 21.2.15. Con l'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e la rete ferroviaria, nonché con il potenziamento dei collegamenti su gomma, si rafforza sempre più il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale degli Aeroporti. L'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Stato e Regione Puglia e la successiva Delibera CIPE n. 62 del 3.8.2011 hanno individuato gli interventi prioritari e previsto il relativo finanziamento, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro in data 27.5.2013. Gli interventi individuati sono i seguenti:

Aeroporto di Bari

- Riconversione Aree Militari
- Adeguamento infrastrutture di volo

Aeroporto di Brindisi

- Ampliamento sale di imbarco
- Rifacimento piazzale di sosta aeromobili
- Ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco

Aeroporto di Foggia

- Prolungamento attuale pista di volo

In merito agli interventi da realizzare a Brindisi, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 4/2007, ha già espresso parere positivo.

Per l'intervento da realizzare a Foggia il predetto

Nucleo ha espresso parere negativo, evidenziando le criticità insite nell'individuazione del bacino di utenza e nella sostenibilità economico-finanziaria anche alla luce di possibili accordi commerciali di incentivazione delle compagnie aeree.

In aggiunta, con Delibera n. 92 del 3 Agosto 2012 è stato deciso il finanziamento dei lavori di interrimento di Via D'Annunzio, strada che separa l'aeroporto civile dall'aeroporto militare di Bari, per Meuro 10.

Si evidenzia che per quanto riguarda gli interventi previsti per l'Aeroporto di Bari (Riconversione Aree militari e Sovrappasso Via D'Annunzio) per Meuro 29, a causa dell'indisponibilità da parte del Ministero degli Interni alla delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) in area adiacente all'attuale C.I.E. e già individuata per l'esproprio e/o procedura consensuale, tali finanziamenti sono stati riprogrammati dal CIPE in data 20.2.15 e destinati alle opere di infrastrutturazione dell'Aeroporto di Grottaglie, in quanto entro il 31.12.14 tali somme dovevano essere effettivamente impegnate.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse PON Reti e Mobilità 2007-2013, si evidenzia che sono stati inseriti nel PAC (Piano Azione e Coesione) IV Fase (Decreto 61/2014 pubblicato in G.U. n. 33 del 10/02/2015):

- riqualificazione piazzali di sosta aeromobili e raccordi C e D dell'Aeroporto di Bari;
- adeguamento e potenziamento sistema AVL dell'Aeroporto di Bari;
- potenziamento infrastrutture di volo – II fase dell'Aeroporto di Bari.

Per i suddetti interventi si sta provvedendo alle attività necessarie per il relativo appalto. Trattasi, dunque, di interventi indispensabili per garantire la messa in sicurezza degli scali e per

dare piena attuazione alla normativa ICAO ed ENAC (in particolare, a rendere conformi gli scali al Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio degli aeroporti).

In aggiunta, bisogna segnalare che, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra AdP, Ministero dell' Ambiente ed ENAC per la realizzazione di opere di efficientamento energetico dell' Aeroporto di Bari, nell' ambito del P.O. Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" – 2007-2013, per un importo di Euro 16.626.900,00, Aeroporti di Puglia ha attivato i seguenti interventi integrati:

- efficientamento energetico aerostazione, ormai concluso;
- integrazione del sistema di efficientamento impianto AVL, in corso;
- impianto di cogenerazione ad alto rendimento, in corso.

Tali interventi contribuiranno a rendere l' aeroporto di Bari maggiormente autosufficiente nei consumi energetici e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi previsti nel piano delle attività, si rappresenta che il meccanismo di rendicontazione e liquidazione dei contributi pubblici richiede tempi non compatibili con l' ordinaria entità dei flussi finanziari.

In tal senso la Legge Regionale 1° agosto 2014 n. 37 ha previsto agli artt. 45, 47 e 48 un' anticipazione temporanea di liquidità in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. sino ad un importo massimo di € 50.000.000,00.

La tempistica sopra indicata, infatti, costituisce condizione essenziale al raggiungimento degli obiettivi pianificati.

Contenziosi più rilevanti

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo. In data 1.3.11 è stato notificato atto di citazione in merito all' incasso da parte di AdP dei depositi cauzionali costituiti da MYAIR a garanzia degli obblighi contrattuali assunti. Inoltre, la Curatela ha avviato le azioni revocatorie nei confronti di tutti i fornitori, compresa Aeroporti di Puglia.

Fondo Servizio Antincendio Vigili Del Fuoco:

AdP insieme ad altre società di gestione aeroportuale ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, con sentenza n. 440/63/10 pronunciata il 26.10.10 e registrata il 21.12.10, lo ha accolto dichiarando il mancato obbligo di corresponsione degli importi dall' 1.1.2009. La sentenza n. 252/10/11 emessa dalla CTR di Roma, invece, ha stravolto la decisione di primo grado e, pertanto è stato predisposto ricorso diretto alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione. La Società ha comunque accantonato gli importi eventualmente dovuti in un apposito Fondo.

In dettaglio:

Giudizio in sede civile innanzi il Tribunale di Roma
Con questo giudizio si è richiesto:

- l' accertamento dell' inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di BARI e per il periodo a partire dal 1° gennaio 2009 e sino al 14 giugno 2010, la prestazione patrimoniale stabilita dall' articolo 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificato

dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi (Euro 493.286,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2007; Euro 530.414,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2008; Euro 624.086,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2009; Euro 282.572,00, quale quota parte, calcolata in relazione al traffico generato nell'anno 2010, e dovuta sino alla data del 14 giugno 2010), nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;

- ulteriormente l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di BRINDISI e per il periodo a partire dal 1° gennaio 2009 e sino al 13 maggio 2010, la prestazione patrimoniale stabilita dall'articolo 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi (Euro 190.406,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2007; Euro 204.874,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2008; Euro 241.171,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2009; Euro 88.170,00, quale quota parte, calcolata in relazione al traffico generato nell'anno 2010, e dovuta sino alla data del 13 maggio 2010;), nella

considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;

- l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di TARANTO, a partire dal 1° gennaio 2009 e quindi anche con riferimento al corrente anno 2012 ed agli anni futuri, la prestazione patrimoniale stabilita dall'articolo 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi, nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;
- l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere anche successivamente alla sottoscrizione dei contratti di programma gli importi richiesti in relazione ai periodi 2010, 2011, nonché tutte le ulteriori somme che verranno chieste in futuro per l'alimentazione del Fondo antincendi, sempre nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee

a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;

- chiesta, conseguentemente, la disapplicazione dei provvedimenti ENAC protocollo n. 0050644/DIRGEN/CEC del 31 luglio 2009, nonché i successivi provvedimenti E.N.A.C. prot. n. 0068630/DIRGEN/CSE del 25 giugno 2010 e prot. n. 0099799/CSE del 28 luglio 2011 nonché di ogni ulteriore futuro atto ENAC e/o delle Amministrazioni competenti e, in via subordinata, di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale;
- chiesto di ritenere la Società attrice non vincolata all'iscrizione in Bilancio a costo delle le somme sia attuali che future di contribuzione al Fondo e, in ogni caso, non obbligate a corrispondere i singoli importi appostati di anno in anno in Bilancio;
- chiesto di ritenere e dichiarare come non dovuti eventuali interessi maturati sulle somme richieste ai sensi dell'art. 1, comma 1328;
- chiesto, in via subordinata, di dichiarare come obbligate ad alimentare il Fondo antincendi, non solo le società di gestione aeroportuale ma tutte le società aeroportuali che operano in uno scalo e concorrono a generare il traffico, ivi incluso i vettori aerei, i titolari di licenze di trasporto aereo non di linea, di servizi di lavoro aereo, di scuole di pilotaggio, nonché ENAV, gli handlers e gli altri operatori/ società aeroportuali;

- chiesto, in via residuale, di dichiarare la Società obbligata ad alimentare il Fondo antincendi solo a partire dalla data di effettiva introduzione di idonea e corrispondente copertura tariffaria da parte delle Amministrazioni competenti.

Giudizio davanti alla Corte di Cassazione avverso la sentenza con cui la Commissione tributaria regionale, dovendo giudicare sull'annullamento del provvedimento ENAC, protocollo n. 0050644/DIRGEN/CEC del 31 luglio 2009, con cui è stata richiesta la quota di contribuzione al Fondo Antincendi per l'anno 2009 sulla base del traffico registrato nel 2008, nonché, in via subordinata, di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale, ha ritenuto la giurisdizione del G.O.

Commissione Tributaria Provinciale di Roma - R.G.R. n. 24725/2010- impugnazione atto ENAC prot. n. 0068630/DIRGEN/CSE del 25 giugno 2010, relativo alle quote di contribuzione al fondo antincendio per l'anno 2009 - sentenza positiva di accoglimento ricorso n. 10137/51/14. Con sentenza n. 10137/51/14, ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto. Nella sentenza la Commissione intervenendo nella complessa tematica ha avuto modo di accertare la propria giurisdizione affermando che:

- "si verte in tema di tributo di scopo, in quanto la imposizione è giustificata dall'esplicito riferimento a soggetti che sono tenuti al pagamento per usufruire di benefici particolari connessi col tributo stesso" ed ancora "le società ricorrenti alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antincendio, non sono tenuti a corrispondere alcunché per finalità diverse da quelle che non

siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti: ciò è quello che stabilisce la legge".

La sentenza è di estrema rilevanza, avendo la Commissione Tributaria accertato per una seconda volta che la legge n. 2/2009 ha destinato le somme del fondo alla copertura di costi e finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste nella costituzione del Fondo Antincendio e che le società di gestione aeroportuale non sono tenute a pagare le quote di contribuzione richieste. La sentenza andrà subito fatta valere in tutte le sedi competenti e potrà essere utilizzata anche dalle società non ricorrenti per quanto attiene i principi di diritto ivi accertati e per contestare la debenza di qualsiasi somma a titolo di fondo antincendio, anche relative ad annualità differenti da quella oggetto del pronunciamento (sin dal 2007 alla data odierna).

Commissione Tributaria Provinciale di Roma - R.G.R. n. 23188/2011, avente ad oggetto la nota ENAC del 28.07.11 con cui sono state determinate le quote di contribuzione in relazione all'anno 2010 riunita con R.G.R. n.14366/2014. In data 24 marzo 2014, come segnalato nella comunicazione del 18 dicembre 2013, è stato ritualmente notificato alle Amministrazioni resistenti il ricorso in riassunzione dei procedimenti RG n. 10368/09, 10370/09, 9927/11, 10879/12 riuniti e decisi dal TAR Lazio con la sentenza n. 4588/13, con cui ha declinato la giurisdizione a favore della Commissione Tributaria. Il ricorso è stato iscritto presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in data 16 aprile 2014 con RGR n.

14366/2014 al fine di non far decadere e mantenere in essere tutte le domande specifiche ed i vizi sollevati puntualmente innanzi il giudice amministrativo.

Si attende fissazione dell'udienza.

Per tali somme è stato istituito apposito fondo di accantonamento, sulla base delle disposizioni Enac.

Impresa Cavalleri Ottavio

L'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ha previsto la realizzazione degli interventi:

- BA05 - Aeroporto di Bari -Adeguamento infrastrutture di volo e impianti alla normativa di riferimento -Prolungamento pista di volo;
- BA06 - Aeroporto di Bari - Ampliamento piazzali di sosta aeromobili.

I suddetti interventi sono stati finanziati con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 142/99 così come definito nel Verbale del Tavolo dei Sottoscrittori del 23.11.2005.

I lavori sono stati appaltati con contratto stipulato in data 17.09.2010 ed hanno avuto termine, rispettivamente, il 27.5.2010 ed il 21.12.2010.

A seguito delle riserve apposte dalla Ditta appaltatrice, il Responsabile del procedimento ha attivato la procedura di accordo bonario ex art. 240 del D.Lgs 163/06.

La Commissione ex art. 240 del D.Lgs. 163/06 ha formulato la proposta di accordo bonario.

Tipologia e gestione dei rischi finanziari

In data 31.03.2003 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro Trasporti: "Aeroporti e viabilità" (APQ) nell'ambito del quale è stata prevista la realizzazione di interventi infrastrutturali sul sistema aeroportuale regionale. L'APQ ha disposto la realizzazione di parte di tali interventi attraverso l'apporto di capitale proprio di AdP. A tal fine in data 9 luglio 2009 AdP ha stipulato con la società "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (BII S.p.A.), oggi Intesa San Paolo, contratto di finanziamento a lungo termine, per l'ammontare di euro 30 milioni.

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del suddetto contratto di finanziamento a lungo termine ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

La mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali coerente con la dinamica di crescita del traffico.

Le quote di copertura finanziaria delle spese generali da parte degli Enti finanziatori (ENAC e Regione Puglia) non sono adeguate agli effettivi oneri da sostenere. Ciò si concretizza in un appesantimento gestionale a carico della Società. Il ritardo da parte degli Enti finanziatori nel reintegro delle anticipazioni finanziarie erogate dalla Società ai fornitori per la realizzazione delle opere, incide fortemente sulla gestione in termini di incremento degli oneri finanziari.

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	21.891.892	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	4,00	Euribor 6m act/360

Rischi connessi ai Clienti

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree e degli Handler causando forti squilibri sui flussi di cassa e rischi sulla recuperabilità dei crediti. Tali rischi si riverberano anche sugli operatori extra-aviation in termini di minore affluenza agli esercizi commerciali. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente.

Il processo di svalutazione adottato dalla Società prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di analisi e verifica individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, oltre che dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali e amministrative poste in essere hanno l'obiettivo di controllare l'evoluzione dei crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti cash per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (servizi di biglietteria, pass, ecc.);
- richiesta di pagamenti cash o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito ed eventualmente alla richiesta di garanzie collaterali.

Rischio tassi di cambio

Aeroporti di Puglia S.p.A. presenta una esposizione al rischio derivante dall'oscillazione dei cambi

trascurabile, in quanto le transazioni commerciali in valute extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa. Si evidenzia che il fondo rischi legali già di euro 569 mila è stato utilizzato per euro 385 mila, mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudenziale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato ulteriormente di Euro 549 mila, al fine di coprire eventuali passività potenziali il tutto per un valore finale del fondo di Euro 730 mila. Tra le passività potenziali coperte dal fondo in questione meritano menzione i contenziosi relativi al Fallimento Myair ed al Comune di Brindisi per la tassa rifiuti riferita agli ultimi 5 anni. Ulteriori euro 296 mila sono stati accantonati al Fondo svalutazione crediti a copertura di eventuali azioni revocatorie.

I Risultati della Gestione

Il risultato del 2014 evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.105.779,00 (+ 8% rispetto al 2013).

Il suddetto risultato positivo risulta essere un chiaro indicatore della capacità dell'azienda di intervenire sulle leve gestionali in termini di efficienza e produttività, considerando che nel 2014 è stato registrato un incremento del traffico pari al 4,4% in termini di passeggeri.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, infatti, sono aumentati di Euro 1.751.264 (+3,4%), in considerazione soprattutto della ripresa del traffico e nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa che ha evidenziato i suoi effetti in particolare per il settore extra-aviation.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari a Euro 5.679.473 (+8,8% rispetto al 2013), al netto degli accantonamenti ai fondi rischi, è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento,

soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività.

Infatti, la Società ha continuato nel 2014 le attività di verifica dei costi ed una specifica analisi procedurale al fine dell'individuazione di una migliore organizzazione del lavoro in termini di produttività ed efficienza.

In generale i costi della produzione sono rimasti pressochè invariati rispetto al 2013 (+0,37%), soprattutto in considerazione dei costi aggiuntivi derivanti dal rinnovo del CCNL del settore Trasporto Aereo e non pregiudicando la capacità operativa dell'azienda e la qualità dei servizi.

I costi per acquisti di beni di consumo si sono ridotti di Euro 7.698, con particolare riferimento per la cancelleria e stampati ed i materiali di manutenzione.

Per quanto riguarda i costi per servizi, nel 2014 sono stati registrati risparmi rispetto al 2013 di Euro 145.010, così come ulteriori riduzioni di costi sono state registrate per i costi di godimento di beni di terzi (-364.298, pari a -8,5%) e per gli oneri diversi di gestione (-209.293, pari a -22%).

Si evidenziano le importanti economie conseguite per i costi di assistenza software, le promozioni commerciali e le utenze energetiche.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, nonostante il ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, la Società nell'esercizio 2014 ha sostanzialmente mantenuto l'incidenza del costo del 2013, grazie ad un attento monitoraggio delle fonti bancarie e relativa rinegoziazione delle condizioni applicate.

Gli oneri finanziari invece sono aumentati di Euro 164.685, in quanto, l'anticipazione finanziaria attivata da parte della Regione Puglia ai sensi della L.R. 37/14 è stata erogata solo negli ultimi giorni dell'anno. Gli effetti benefici, quindi, saranno registrati nel 2015.

Le iniziative messe in essere hanno sostanzialmente contribuito a definire una proposta di bilancio per il

2014 che si chiude con un utile superiore dell'8% rispetto a quello dell'esercizio 2013.

L'assetto organizzativo della Società è quello definito anche ai sensi del D.Lgs. 231/01 di Organizzazione, Gestione e Controllo, che prevede l'Organismo di Vigilanza ed un manuale di procedure definite in base ai reati previsti. Il Manuale è stato aggiornato nella parte generale anche in considerazione del recepimento dei casi di reato in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro ed è stato ulteriormente aggiornato per considerare le nuove disposizioni previste dalla Legge 190/12 "Anticorruzione" e "Trasparenza". Il MOG è in corso di ulteriore aggiornamento sulla base della revisione delle procedure aziendali.

Per il 2015, infatti in considerazione della nomina del nuovo Organismo di vigilanza monocratico la Società ha avviato un'attività di analisi funzionale e procedurale volta all'efficientamento generale dalla quale si ritiene si possa addivenire anche in futuro ad una riduzione dei costi e ad un aumento della produttività, in considerazione dell'evoluzione organizzativa e normativa.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato alla natura ed alle dimensioni della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Inoltre tutti gli scali pugliesi hanno ottenuto il rinnovo delle Certificazioni ISO14001.

Fatti accaduti dopo il 31.12.2014

L'andamento del traffico fino al 28.02.2015

Nei primi 2 mesi del 2015 sono transitati negli aeroporti di Bari e Brindisi 752.311 passeggeri con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 del 9,16 %. Il dato di crescita più importante si registra sull'aeroporto di Bari.

	Bari	Brindisi	Totale
Passeggeri gen - feb 2014*	442.750	246.425	689.175
Passeggeri gen - feb 2015*	487.930	264.381	752.311
Differenza 2014 - 2015	45.180	17.956	63.136
% 2014 - 2015	10,20%	7,29%	9,16%

* Totale al netto dei transiti

Di seguito le tabelle per tipologia di traffico per il periodo gennaio - febbraio 2015

Aeroporto di Bari	Gen - Feb 2014	Gen - Feb 2015	Var. 2014/2015	Var. % 2014/2015
Linea	437.320	480.046	42.726	9,77%
Nazionali	344.985	365.546	20.561	5,96%
Internazionali	92.335	114.500	22.165	24,00%
Charter	4.883	7.216	2.333	47,78%
Aviaz. Generale	547	668	121	22,12%
Totale	442.750	487.930	45.180	10,20%

Nel primo bimestre si registra una crescita sostenuta di tutte le componenti con particolare rilievo per il traffico di linea internazionale (Bari +24,00%, Brindisi +22,77%).

Aeroporto di Brindisi	Gen - Feb 2014	Gen - Feb 2015	Var. 2014/2015	Var. % 2014/2015
Linea	246.073	263.942	17.869	7,26%
Nazionali	218.491	230.080	11.589	5,30%
Internazionali	27.582	33.862	6.280	22,77%
Charter	110	0	-110	0,00%
Aviaz. Generale	242	439	197	81,40%
Totale	246.412	264.381	17.956	7,29%

Evoluzione prevedibile della gestione 2015

Come sopra evidenziato, per il 2015 si prevede una leggera crescita del traffico, seppur graduale e lenta, determinando il consolidamento dei ricavi correlati soprattutto al settore aviation. L'attivazione del volo Bari-Istanbul operato da Turkish airline consentirà di migliorare la connettività con i Paesi orientali, così come la riattivazione del volo Bari-Zurigo che permetterà il collegamento con un altro importante ed efficiente Hub europeo mediante il vettore Swiss, ormai facente parte del Gruppo Lufthansa. La messa in esercizio delle nuove

aree dell'aerostazione di Bari – lato est dovrà determinare lo sviluppo anche dei ricavi del settore extra aviation. La società, comunque, proseguirà nell'azione di efficientamento e di sviluppo al fine di confermare e, se possibile, migliorare, i risultati economico-finanziari. L'anticipazione finanziaria di cui alla L.R. n. 37/14 potrà alleviare l'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività aziendale, in considerazione dell'avvio dei lavori sull'Aeroporto di Bari, Brindisi e Grottaglie. Così come la definizione di nuovi programmi di incentivazione e promozione di nuove rotte aeree, potrà agevolare il riequilibrio degli accordi con i vettori.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,
sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2014 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 1.105.779,00 che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 30.03.2015

L'Amministratore Unico
Dr. Giuseppe Acierno





ALLEGATO 1.

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2012	2013	2014	% 12/14	% 12/13	% 13/14
NAZIONALI						
Linea	4.488.904	4.155.453	4.307.447	-4,04	-7,43	3,66
Charter	4.364	4.470	15.797	261,98	2,43	253,40
Av. Gen	2.301	1.907	968	-57,93	-17,12	-49,24
TAXI	2.813	2.399	2.234	-20,58	-14,72	-6,88
INTERNAZIONALI						
Linea	1.229.248	1.331.342	1.397.242	13,67	8,31	4,95
Charter	137.683	90.403	107.026	-22,27	-34,34	18,39
Av. Gen	1.374	1.135	1.363	-0,80	-17,39	20,09
TAXI	1.919	2.049	2.348	22,36	6,77	14,59
LINEA	5.718.152	5.486.795	5.704.689	-0,24	-4,05	3,97
CHARTER	142.047	94.873	122.823	-13,53	-33,21	29,46
AV GEN	3.675	3.042	2.331	-36,57	-17,22	-23,37
TAXI	4.732	4.448	4.582	-3,17	-6,00	3,01
TOTALE	5.868.606	5.869.158	5.834.425	-0,58	-4,76	4,39
PASSEGGERI IN TRANSITO	20.657	9.936	13.274	-35,74	-51,90	33,60
TOTALE PASSEGGERI	5.889.263	5.599.094	5.847.699	-0,71	-4,93	4,44

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	37.685	33.506	34.968	-7,21	-11,09	4,36
Charter	97	109	213	119,59	12,37	95,41
Av. Gen	2.451	2.104	1.561	-36,31	-14,16	-25,81
TAXI	2.332	2.214	2.027	-13,08	-5,06	-8,45
INTERNAZIONALI						
Linea	10.711	11.146	10.659	-0,49	4,06	-4,37
Charter	1.714	1.163	1.467	-14,41	-32,15	26,14
Av. Gen	684	575	721	5,41	-15,94	25,39
TAXI	936	1.036	1.239	32,37	10,68	19,59
LINEA	48.396	44.652	45.627	-5,72	-7,74	2,18
CHARTER	1.811	1.272	1.680	-7,23	-29,76	32,08
AV GEN	3.135	2.679	2.282	-27,21	-14,55	-14,82
TAXI	3.268	3.250	3.266	-0,06	-0,55	0,49
TOTALE	56.610	51.853	52.855	-6,63	-8,40	1,93
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	242.369	258.822	254.428	4,98	6,79	-1,70
POSTA	1.774.810	1.778.243	1.763.814	-0,62	0,19	-0,81
INTERNAZIONALI						
MERCE	4.051.539	5.644.613	7.387.760	82,34	39,32	30,88
POSTA	131	100	86	-34,35	-23,66	-14,00
TOTALE MERCE	4.293.908	5.903.435	7.642.188	77,98	37,48	29,45
TOTALE POSTA	1.774.941	1.778.343	1.763.900	-0,62	0,19	-0,81

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	2.731.026	2.512.358	2.536.186	-7,13	-8,01	0,95
Charter	2.333	4.100	6.207	166,05	75,74	51,39
Av. Gen	1.188	1.143	695	-41,50	-3,79	-39,20
TAXI	771	722	698	-9,47	-6,36	-3,32
INTERNAZIONALI						
Linea	905.799	1.001.707	1.041.029	14,93	10,59	3,93
Charter	122.426	71.541	81.559	-33,38	-41,56	14,00
Av. Gen	835	775	903	8,14	-7,19	16,52
TAXI	803	855	838	4,36	6,48	-1,99
LINEA	3.636.825	3.514.065	3.577.215	-1,64	-3,38	1,80
CHARTER	124.759	75.641	87.766	-29,65	-39,37	16,03
AV GEN	2.023	1.918	1.598	-21,01	-5,19	-16,68
TAXI	1.574	1.577	1.536	-2,41	0,19	-2,60
TOTALE	3.765.181	3.593.201	3.668.115	-2,58	-4,57	2,08
PASSEGGERI IN TRANSITO	14.931	6.710	9.047	-39,41	-55,06	34,83
TOTALE PASSEGGERI	3.780.112	3.599.911	3.677.162	-2,72	-4,77	2,15

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	23.046	20.139	20.499	-11,05	-12,61	1,79
Charter	47	106	125	165,96	125,53	17,92
Av. Gen	2.113	1.752	1.264	-40,18	-17,08	-27,85
TAXI	485	594	609	25,57	22,47	2,53
INTERNAZIONALI						
Linea	8.265	8.663	8.093	-2,08	4,82	-6,58
Charter	1.428	852	1.008	-29,41	-40,34	18,31
Av. Gen	400	390	502	25,50	-2,50	28,72
TAXI	426	499	540	26,76	17,14	8,22
LINEA	31.311	28.802	28.592	-8,68	-8,01	-0,73
CHARTER	1.475	958	1.133	-23,19	-35,05	18,27
AV GEN	2.513	2.142	1.766	-29,73	-14,76	-17,55
TAXI	911	1.093	1.149	26,13	19,98	5,12
TOTALE	36.210	32.995	32.640	-9,86	-8,88	-1,08
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	195.598	247.382	242.944	24,21	26,47	-1,79
POSTA	1.769.734	1.777.985	1.763.722	-0,34	0,47	-0,80
INTERNAZIONALI						
MERCE	34.631	8.827	55.035	58,92	-74,51	523,48
POSTA	128	100	82	-35,94	-21,88	-18,00
TOTALE MERCE	230.229	256.209	297.979	29,43	11,28	16,30
TOTALE POSTA	1.769.862	1.778.085	1.763.804	-0,34	0,46	-0,80

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2012	2013	2014	% 12/14	% 12/13	% 13/14
NAZIONALI						
Linea	1.751.472	1.637.645	1.766.295	0,85	-6,50	7,86
Charter	1.861	370	9.285	398,93	-80,12	2.409,46
Av. Gen	275	262	132	-52,00	-4,73	-49,62
TAXI	1.690	1.482	894	-47,10	-12,31	-39,68
INTERNAZIONALI						
Linea	323.449	329.635	356.213	10,13	1,91	8,06
Charter	15.077	18.598	24.724	63,98	23,35	32,94
Av. Gen	539	360	460	-14,66	-33,21	27,78
TAXI	956	1.144	1.428	49,37	19,67	24,83
LINEA	2.074.921	1.967.280	2.122.508	2,29	-5,19	7,89
CHARTER	16.938	18.968	34.009	100,79	11,98	79,30
AV GEN	814	622	592	-27,27	-23,59	-4,82
TAXI	2.646	2.626	2.322	-12,24	-0,76	-11,58
TOTALE	2.095.319	1.989.496	2.159.431	3,06	-5,05	8,54
PASSEGGERI IN TRANSITO	5.726	3.226	4.227	-26,18	-43,66	31,03
TOTALE PASSEGGERI	2.101.045	1.992.722	2.163.658	2,98	-5,16	8,58

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	13.106	11.834	12.891	-1,64	-9,71	8,93
Charter	42	3	84	100,00	-92,86	2.700,00
Av. Gen	189	143	117	-38,10	-24,34	-18,18
TAXI	1.018	815	523	-48,62	-19,94	-35,83
INTERNAZIONALI						
Linea	2.446	2.483	2.566	4,91	1,51	3,34
Charter	160	145	205	28,13	-9,38	41,38
Av. Gen	284	185	219	-22,89	-34,86	18,38
TAXI	447	505	652	45,86	12,98	29,11
LINEA	15.552	14.317	15.457	-0,61	-7,94	7,96
CHARTER	202	148	289	43,07	-26,73	95,27
AV GEN	473	328	336	-28,96	-30,66	2,44
TAXI	1.465	1.320	1.175	-19,80	-9,90	-10,98
TOTALE	17.692	16.113	17.257	-2,46	-8,92	7,10
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	46.771	11.440	11.484	-75,45	-75,54	0,38
POSTA	5.076	258	92	-98,19	-94,92	-64,34
INTERNAZIONALI						
MERCE	15.879	3.111	387	-97,56	-80,41	-87,56
POSTA	3	0	4	33,33	-100,00	100,00
TOTALE MERCE	62.650	14.551	11.871	-81,05	-76,77	-18,42
TOTALE POSTA	5.079	258	96	-98,11	-94,92	-62,79

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	6.406	5.450	4.966	-22,48	-14,92	-8,88
Charter	58	0	0	-100,00	-100,00	
Av. Gen	788	475	79	-89,97	-39,72	-83,37
TAXI	198	127	539	172,22	-35,86	324,41
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	0	260	100,00		100,00
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	99	34	47	-52,53	-65,66	38,24
LINEA	6.406	5.450	4.966	-22,48	-14,92	-8,88
CHARTER	58	0	260	348,28	-100,00	100,00
AV GEN	788	475	79	-89,97	-39,72	-83,37
TAXI	297	161	586	97,31	-45,79	263,98
TOTALE	7.549	6.086	5.891	-21,96	-19,38	-3,20
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	7.549	6.086	5.891	-21,96	-19,38	-3,20

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	1.533	1.533	1.578	2,94	0,00	2,94
Charter	4	0	0	-100,00	-100,00	
Av. Gen	99	86	113	14,14	-13,13	31,40
TAXI	728	738	729	0,14	1,37	-1,22
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	0	6	100,00		100,00
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	35	21	26	-25,71	-40,00	23,81
LINEA	1.533	1.533	1.578	2,94	0,00	2,94
CHARTER	4	0	6	50,00	-100,00	100,00
AV GEN	99	86	113	14,14	-13,13	31,40
TAXI	763	759	755	-1,05	-0,52	-0,53
TOTALE	2.399	2.378	2.452	2,21	-0,88	3,11
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	0	0	0			
TOTALE POSTA	0	0	0			

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	112	0	305	172,32	-100,00	100,00
Av. Gen	50	27	62	24,00	-46,00	129,63
TAXI	154	68	103	-33,12	-55,84	51,47
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	180	264	483	168,33	46,67	82,95
Av. Gen						
TAXI	61	16	35	-42,62	-73,77	118,75
LINEA	0	0	0			
CHARTER	292	264	788	169,86	-9,59	198,48
AV GEN	50	27	62	24,00	-46,00	129,63
TAXI	215	84	138	-35,81	-60,93	64,29
TOTALE	557	375	988	77,38	-32,68	163,47
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	557	375	988	77,38	-32,68	163,47

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2012	2013	2014	%12/14	%12/13	%13/14
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	4	0	4	0,00	-100,00	100,00
Av. Gen	50	123	67	34,00	146,00	-45,53
TAXI	101	67	166	64,36	-33,66	147,76
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	126	166	248	96,83	31,75	49,40
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	28	11	21	-25,00	-60,71	90,91
LINEA	0	0	0			
CHARTER	130	166	252	93,85	27,69	51,81
AV GEN	50	123	67	34,00	146,00	-45,53
TAXI	129	78	187	44,96	-39,53	139,74
TOTALE	309	367	506	63,75	18,77	37,87
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	4.001.029	5.632.675	7.332.338	83,26	40,78	30,18
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	4.001.029	5.632.675	7.332.338	83,26	40,78	30,18
TOTALE POSTA	0	0	0			





ALLEGATO 2.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-43.534.330
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	83,72%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-14.163.809
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	94,70%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	38,99%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	24,69%

INDICI DI REDDITIVITÀ

ROE netto	<i>Risultato netto/Patrimonio netto</i>	5,45%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Patrimonio netto</i>	17,18%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	6,91%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	11,35%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.327.819
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	105,74%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.680.991
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	104,63%

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	2013	2014
ATTIVO FISSO	268.139	267.487
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	5.605	4.981
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	262.474	262.417
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	60	89
ATTIVO CIRCOLANTE	57.146	61.275
RIMANENZE FINALI	661	647
CREDITI VERSO CLIENTI	38.801	25.609
ALTRI CREDITI A B/T	15.731	30.941
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	1.953	4.078
ATTIVO NETTO	325.285	328.762
MEZZI PROPRI	225.765	223.924
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	1.026	1.106
PASSIVITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE	30.306	46.891
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	7.884	8.183
DEBITI FINANZIARI A M/L	22.260	38.636
ALTRI DEBITI A M/L	162	72
PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	69.214	57.947
DEBITI FINANZIARI A B/T	28.066	16.653
DEBITI VERSO FORNITORI	19.372	21.563
ALTRI DEBITI A B/T	21.776	19.731
TOTALE PASSIVO	325.285	328.762

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	80.994	81.732
Ricavi	54.872	56.047
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	693	616
Contributi in conto esercizio e in conto capitale	25.429	25.069
Costi per consumi	902	728
Costi per servizi	35.511	35.366
Costi per Godimento beni di terzi	4.285	3.921
Oneri diversi di gestione	955	746
Totale costi di produzione	41.653	40.761
VALORE AGGIUNTO	39.341	40.971
COSTO DEL LAVORO	17.948	18.658
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	16.176	16.634
REDDITO OPERATIVO	5.217	5.679
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-2.196	-2.360
RISULTATO LORDO	3.021	3.319
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	91	172
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.112	3.491
IMPOSTE	2.086	2.385
RISULTATO DICHIARATO	1.026	1.106

DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	2013	2014
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	268.139	267.487
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	13.883	15.831
CAPITALE INVESTITO	282.022	283.318
TFR E ACCANTONAMENTI	7.884	8.183
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	274.138	275.135
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	225.765	223.924
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-48.373	-51.211
CASH-FLOW	17.202	17.740

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	2013	2014
ATTIVO FISSO	82,43	81,36
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1,72	1,52
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	80,69	79,82
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,02	0,03
ATTIVO CIRCOLANTE	17,57	18,64
RIMANENZE FINALI	0,20	0,20
CREDITI VERSO CLIENTI	11,93	7,79
ALTRI CREDITI A B/T	4,84	9,41
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	0,60	1,24
ATTIVO NETTO	100	100
MEZZI PROPRI	69,41	68,11
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	0,32	0,34
PASSIVITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE	9,32	14,26
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	2,42	2,49
DEBITI FINANZIARI A M/L	6,84	11,75
ALTRI DEBITI A M/L	0,05	0,02
PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	21,28	17,63
DEBITI FINANZIARI A B/T	8,63	5,07
DEBITI VERSO FORNITORI	5,96	6,56
ALTRI DEBITI A B/T	6,69	6,00
TOTALE PASSIVO	100	100

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

CONTO ECONOMICO	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100
Costi per consumi	1,11	0,89
Costi per servizi	43,84	43,27
Costi per Godimento beni di terzi	5,29	4,80
Oneri diversi di gestione	1,18	0,91
Totale costi di produzione	51,43	49,87
VALORE AGGIUNTO	48,57	50,13
COSTO DEL LAVORO	22,16	22,83
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	19,97	20,35
REDDITO OPERATIVO	6,44	6,95
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-2,71	-2,89
RISULTATO LORDO	3,73	4,06
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	0,11	0,21
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3,84	4,27
IMPOSTE	2,58	2,92
RISULTATO DICHIARATO	1,27	1,35





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,
la presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del C.C. .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile, tenendo conto che la revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione e viene svolta ai sensi della specifica normativa in materia.

In merito all'attività svolta riferiamo quanto segue:

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal CNDCEC.

Ci siamo riuniti nove volte ed abbiamo partecipato a due assemblee degli azionisti svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; nel corso di dette riunioni sono state fornite informazioni da parte dell'Amministratore Unico sull'andamento della gestione e sulla operatività della Società anche con riferimento alla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate

dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa e incontri con i referenti aziendali per le funzioni di auditing.

Abbiamo incontrato periodicamente la RIA Grant Thornton S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del controllo contabile, scambiando dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emersi dati e situazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la stessa società di revisione.

Abbiamo preso atto delle dimissioni del Componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 avvenute in data 30.04.2014 e della nomina del nuovo organismo avvenuta in data 19.1.2015. Per quanto attiene il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs n. 231/2001, abbiamo rilevato, anche attraverso lo scambio informativo con il nuovo organismo, che la società nel corso dell'esercizio, dovrà procedere ad un aggiornamento dello stesso al fine di recepire i cambiamenti normativi intervenuti ed integrare il sistema delle procedure aziendali.

Il Collegio ha rilevato che la Società ha tenuto conto dei suggerimenti e delle integrazioni di

questo Organo di controllo circa la necessità di aggiornare il MOG inserendo le nuove tipologie di reato previste in materia ambientale e sicurezza sul lavoro. Inoltre, il predetto MOG è stato procedimentalizzato ed aggiornato sulla base di quanto previsto dalla Legge 190/12 Anticorruzione e Trasparenza, e dai successivi decreti legislativi.

La Società ha ribadito l'avvio di un'integrazione delle procedure del MOG all'interno del quadro complessivo dell'attività gestionale aziendale. Il Collegio segnala che in attuazione della legge 190/12 è stato predisposto e pubblicato il Piano Triennale Anticorruzione ed il Piano della Trasparenza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza, tramite l'Amministratore unico, e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. . Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri specifici.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si segnala che la società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura

e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2013 e 2012.

Stato Patrimoniale	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	276.921.084	268.139.495	267.487.060
C) Attivo circolante	66.096.873	56.389.995	60.576.532
D) Ratei e risconti	738.181	754.629	698.076
Totale attivo	343.756.138	325.284.119	328.761.668
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	232.695	232.695	232.695
IV – Riserva legale	446.269	497.053	548.352
VII – Riserva straordinaria	3.549.176	4.514.068	5.488.760
VII – Riserva per arrotond. Euro	-2	-2	-3
IX – Perdita d'esercizio			
IX – Utile d'esercizio	1.015.676	1.025.991	1.105.779
Totale patrimonio netto	18.193.814	19.219.805	20.325.583
B) Fondo per rischi ed oneri	5.046.900	4.984.514	5.168.259
C) Trattamento di fine rapporto	2.974.046	2.899.135	3.014.896
D) Debiti	124.699.258	116.675.799	114.158.709
E) Ratei e risconti	192.842.120	181.504.866	186.094.221
Totale passivo	343.756.138	325.284.119	328.761.668
Conti d'ordine	3.140.191	411.502	120.740

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 1.105.779, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti

indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2013 e 2012):

Conto Economico	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
A) Valore della produzione	83.058.644	80.992.718	81.732.095
B) Costi della produzione	77.931.255	75.776.658	76.052.622
Risultato operativo (A – B)	5.127.389	5.216.060	5.679.473
C) Proventi e oneri finanziari	-2.137.508	-2.195.729	-2.360.414
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	45.212	91.392	171.828
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	3.035.093	3.111.723	3.490.887
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	2.031.361	2.044.534	2.394.242
b) imposte differite (anticipate)	-11.944	41.198	-9.134
Utile (Perdita) d'esercizio	1.015.676	1.025.991	1.105.779

La Nota integrativa, che è stata redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i

criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito. Si evidenzia che le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa.

Conclusioni

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità ai principi di riferimento per quel che riguarda la sua formazione e struttura;

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c.;

Considerato anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione sulla gestione che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014, così come deliberato dall'Amministratore Unico, insieme alla proposta di destinazione degli utili.

Bari, 10 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Pastena Valter

Dott. Viola Domenico

Dott.ssa Muserra Anna Lucia

Presidente

Membro Effettivo

Membro Effettivo

Progetto grafico
Tosi Comunicazione

Editing e impaginazione
Studio Bi Quattro s.r.l.

Foto
Nicola Cipriani / Zoomotion

Aprile 2015 - Printed by BQE edizioni